

# BANDI IN SCADENZA

## CULTURA

### L.R.6/2000 - PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA - BANDO 2010

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 5 - IV Supplemento Straordinario del 5 febbraio 2010.

Scadenza: 31/03/2010

#### Chi può richiedere il contributo per il 2010

- Enti locali
- Università
- Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione
- Istituzioni, fondazioni e associazioni culturali operanti in Lombardia senza fini di lucro

#### Per quali tipologie di progetti di interesse regionale si può richiedere il contributo

- Festival, rassegne, attività culturali e di spettacolo che favoriscano il dialogo interculturale, la produzione e la divulgazione della cultura per l'integrazione europea, incluse la promozione e la cooperazione tra giovani artisti
- Attività culturali collegate a gemellaggi tra Comuni e enti locali con soggetti omologhi dei Paesi dell'Unione Europea
- Attività di studio, ricerca e divulgazione per la promozione dell'integrazione europea e in particolare dell'Europa dei cittadini e della cittadinanza europea

#### Cofinanziamento e soglia minima di costo

Il soggetto richiedente deve garantire, con proprie risorse o con finanziamenti di soggetti terzi, **una quota non inferiore al 50%** dell'importo complessivo del progetto. I contributi del presente bando non sono cumulabili con contributi di altre leggi regionali.

Il cofinanziamento regionale potrà variare tra un minimo di **2.000 euro** e un massimo di **12.000 euro**.

I progetti non potranno avere un costo inferiore ai **10.000 euro**.

Ogni soggetto può presentare una sola richiesta nel 2010.

#### Come, dove e quando presentare la domanda

Esclusivamente per via telematica dal 5 febbraio al 31 marzo 2010, utilizzando il servizio on-line presente sul nostro sito, pena la non ammissibilità.

Al termine della compilazione on-line viene prodotta dal sistema la lettera accompagnatoria di convalida che, pena la non ammissibilità, deve essere:

- predisposta su carta intestata del richiedente
- firmata dal legale rappresentante
- corredata da una marca da bollo da € 14,62 (esclusi i soggetti esenti per legge e gli Enti pubblici)
- consegnata a mano entro le ore 16.30 del 31 marzo 2010 insieme a:

- relazione descrittiva del progetto (contenente obiettivi, fasi progettuali e tempi di realizzazione e indicare professionalità/artisti coinvolti, articolazioni del budget, partner e tipologia, target, risultati attesi e piano di comunicazione)
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti (solo per i soggetti privati, nel caso di prima richiesta o a seguito di modifiche dopo l'ultima presentazione alla Struttura Sistemi della conoscenza dei beni culturali)

La consegna va fatta allo sportello unico del protocollo federato della Giunta Regionale oppure agli uffici del protocollo regionale presenti in tutte le Sedi Territoriali dislocate nelle province.

**La data di consegna è perentoria** e quindi non saranno ammesse all'istruttoria le domande presentate **oltre** il termine del 31 marzo 2010 (fa fede la data del timbro del Protocollo regionale).

**Sportello unico del protocollo federato** della Giunta Regionale:

via Taramelli n. 20 - 20124 Milano oppure via Pirelli n. 12 - 20124 Milano.

**Orario di apertura dei protocolli:** da lunedì a giovedì ore 9/12 - ore 14,30/16,30 - venerdì ore 9/12.

**Uffici di protocollo regionale** presenti in tutte le sedi territoriali dislocate nelle province:

**Bergamo** Via 20 Settembre, 18/A 24100

**Brescia** Via Dalmazia, 92/94 C 25100

**Como** Via L. Einaudi, 1 22100

**Cremona** Via Dante, 136 26100

**Lecco** Corso Promessi Sposi, 132 23900

**Legnano** Via Cavallotti, 11/13 20025

**Lodi** Via Haussman, 7 26900

**Mantova** C.so Vittorio Emanuele, 57 46100

**Monza** Piazza Cambiaghi, 3 20052

**Pavia** V.le Cesare Battisti, 150 27100

**Sondrio** Via Del Gesù, 17 23100

**Varese** Via Belforte, 22 21100

**Per informazioni sul bando regionale 2010: 02 6765 2671 - 02 6765 3302 il lunedì, martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30.**

## **BANDO PER LA CATALOGAZIONE DEI PROGETTI SIRBeC - ANNO 2010**

Bollettino n 5 suppl. straordinario n 4 del 5 febbraio 2010

**Scadenza 31 marzo 2010**

### **Quali progetti cofinanzia il bando**

Campagne di catalogazione o campagne fotografiche relative a: Beni archeologici, storico-artistici, etnoantropologici, storico-militari, fotografici, naturalistici, patrimonio scientifico e tecnologico, oggetti di design (sperimentazione) per interventi di:

- Prosecuzione e completamento di progetti di catalogazione, avviati autonomamente secondo gli attuali standard SIRBeC o con cofinanziamento regionale, delle collezioni di musei, raccolte e sistemi museali
- Normalizzazione e informatizzazione, revisione e aggiornamento di dati prodotti con cofinanziamento SIRBeC, anteriormente ai vigenti standard nazionali e regionali da musei e raccolte museali Digitalizzazione delle schede e della relativa documentazione fotografica contenute nei cataloghi scientifici a stampa dei musei e delle raccolte museali
- Campagne fotografiche e/o digitalizzazione di immagini a completamento di schede preesistenti, realizzate secondo gli standard nazionali e regionali
- Campagne catalografiche sperimentali relative a scheda conservativa/restauro, scheda fondo/collezione, scheda mostre, scheda design (le modalità e i costi di queste campagne saranno da concordare preventivamente con l'ufficio regionale competente)
- Progetti di raccordo e di integrazione tra le informazioni già contenute in SIRBeC e in SESAMO
- Nuove campagne di catalogazione

### **Risorse regionali messe a bando**

L'importo regionale messo a bando per l'anno 2010, fermo restando la disponibilità di bilancio, è di € 200.000,00. Il soggetto proponente deve garantire, con proprie risorse o con finanziamenti di soggetti terzi, una quota non inferiore al 50% dell'importo complessivo del progetto e/o dell'importo eventualmente ammesso al cofinanziamento

### **Chi può presentare il progetto**

Soggetti pubblici e privati, in forma singola o associata, ad esclusione delle amministrazioni provinciali e dei partner dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo per la valorizzazione dei beni culturali

### **Quali documenti sono richiesti**

- Domanda di cofinanziamento on line, da compilare on line secondo quanto di seguito specificato e da spedire in formato cartaceo (allegato 1), comprendente il costo totale del progetto o, nel caso di progetti pluriennali, del costo dell'annualità, l'atto di impegno con cui il soggetto proponente garantisce la copertura finanziaria pari almeno al 50%, la dichiarazione che non sia stata presentata domanda di finanziamento ai sensi di altra legge regionale, oppure la dichiarazione di rinuncia a domanda di finanziamento già presentata per le medesime voci di costo previste dal progetto presentato e per i soggetti privati la dichiarazione che per il cofinanziamento richiesto il soggetto non agisce in regime di impresa.
- Scheda anagrafica dell'ente on line (allegato 2). La scheda potrà essere omessa nel caso in cui l'ente abbia già presentato domande di contributo negli anni precedenti.
- Progetto compilato secondo lo schema on line (allegato 3).
- Indicazione dell'agenzia (qualora venga incaricata), del responsabile tecnico-scientifico dell'intervento e del personale incaricato dell'intervento con relativi curricula. Nel caso di nuovi interventi per i quali non siano ancora stati affidati formalmente gli incarichi, andranno specificati i requisiti professionali che saranno richiesti ai catalogatori.
- Dichiarazione dell'impegno economico di altri soggetti eventualmente partecipanti al progetto per la parte di spese loro spettanti.
- Relazione dettagliata.

### **Come procedere**

**La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica utilizzando il servizio on-line** seguendo le istruzioni. Al termine della compilazione sarà disponibile la domanda cartacea che dovrà essere:

1. Predisposta su carta intestata dal legale rappresentante
2. Corredata da una marca da bollo da € 14,62 (esclusi i soggetti esenti per legge e gli Enti pubblici)

La richiesta dovrà essere trasmessa contestualmente alla:

- Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza competente pe territorio e materia
- Provincia di appartenenza

**La domanda dovrà essere inviata per posta o consegnata direttamente** allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta regionale - via Pirelli, 12 e via Taramelli, 20 - 20124 Milano (02.6765.4662 oppure il n. verde 800.318.318) o presso gli uffici di Protocollo regionale presenti in tutte le Sedi territoriali dislocati nelle province **entro e non oltre il 31 Marzo 2010**

BERGAMO Viale XX Settembre 18/A 035.273111

BRESCIA Via Dalmazia, 92/94 030.3462456

COMO Via Luigi Einaudi, 1 031.320401

CREMONA Via Dante, 136 0372.485208

LECCO Corso Promessi Sposi, 132 0341.358911

LEGNANO Via Felice Cavallotti, 11/13 0331.544393

LODI Via Haussmann, 7 0371.458209

MANTOVA Corso Vittorio Emanuele, 57 0376.232427

MONZA Piazza Cambiaghi, 3 039.326311

PAVIA Viale Cesare Battisti, 150 0382.594220

SONDRIO Via del Gesù, 17 0342.530244

VARESE Viale Belforte, 22 0332.338406

Orario: da lunedì a venerdì 9-12 e 14,30-16,30 dal lunedì al giovedì

**Contatti:**

*UOO Catalogazione, documentazione e sistemi informativi multimediali*

*Enzo Minervini - tel. 02 6765 2599*

*Chiara Madia - tel. 02 6765 2753*

## **BANDO PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO LOMBARDO 2010**

Scadenza: 16 Aprile 2010

**Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia:** 4° Supplemento Straordinario al N° 5 del 05 Febbraio 2010

**Chi può richiedere i contributi .** Soggetti pubblici e privati che abbiano la disponibilità del bene oggetto dell'intervento.

### **Per quali tipologie di intervento si può richiedere il contributo**

Progetti integrati di valorizzazione che prevedano una o più delle seguenti tipologie:

- a) realizzazione di strutture stabili al servizio della gestione e valorizzazione del sito, realizzazione di percorsi per la fruizione, abbattimento di barriere architettoniche;
- b) interventi di restauro, risanamento conservativo, scavo e indagine archeologica, acquisizione di terreni sui quali siano in corso scavi archeologici o sui quali insistano reperti immobili di interesse archeologico o in cui sia stata accertata la presenza di reperti archeologici nonché di aree di rispetto intorno ad aree archeologiche (l'acquisto di terreni -per un importo non superiore al 40% del costo complessivo del progetto - è ammesso esclusivamente per Comuni e Province);
- c) realizzazione di supporti informativi (ad es. pannelli esplicativi, postazioni multimediali).

Tutti gli interventi delle tipologie descritte sono ammissibili solo se relativi a beni immobili archeologici (la cui datazione sia fino all'alto medioevo) situati in aree archeologiche, complessi monumentali e parchi archeologici destinati alla pubblica fruizione. I lavori possono riguardare anche lotti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti. Le spese relative all'attività di documentazione e ricerca, predisposizione di piani di gestione sono ammesse a contributo solo se finalizzate alla realizzazione di interventi di cui alle tipologie a) b) c).

### **Costo del progetto**

I progetti presentati devono avere un costo totale compreso tra un minimo di € 15.000,00 e un massimo di € 350.000,00.

### **Entità del contributo**

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 70% del costo del progetto per i soggetti pubblici e fino ad un massimo del 50% per i soggetti privati.

### **Termini e modalità di presentazione della domanda**

La domanda di contributo dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro le h. 12 del 16 aprile 2010.

La domanda di contributo firmata dal legale rappresentante unitamente alla scheda progetto (modello A e B - vd. files allegati), dovrà essere indirizzata a:

Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia – Struttura Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi – Via Pola 12/14 - 20124 Milano  
e dovrà pervenire allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale – via Taramelli, 20 – 20124 Milano, o allo sportello di via Pirelli,12 -20124 Milano o agli uffici di Protocollo Regionale delle Sedi Territoriali dislocate nelle province:

Sedi territoriali Indirizzo CAP Telefono

Bergamo V.le XX Settembre, 18/A 24122 035.273111

Brescia Via Dalmazia, 92/94 25121 030.3462456

Como Via L. Einaudi, 1 22100 031.265900

Cremona Via Dante, 136 26100 0372.485208

Lecco Corso Promessi Sposi, 132 23900 0341.358911

Legnano Via F. Cavallotti, 11/13 20025 0331.440903

Lodi Via Haussmann, 7 26900 0371.458209

Mantova C.so Vittorio Emanuele, 57 46100 0376.232427

Monza Piazza Cambiagli, 3 20052 039.2315381

Pavia V.le Cesare Battisti, 150 27100 0382.594211

Sondrio Via Del Gesù, 17 23100 0342.530244

Varese Viale Belforte, 22 21100 0332.338511

**Orario degli sportelli - da lunedì a giovedì 9:00/12:00 – 14:30/16:30 - venerdì 9:00/12:00.**

Nel caso di invio tramite servizio postale non farà fede la data risultante dal timbro postale, ma esclusivamente quella riportata dal timbro del Protocollo della Giunta Regionale. Non saranno ammesse alla valutazione le domande di contributo presentate al di fuori dei termini previsti.

**Per informazioni e comunicazioni**

Monica Abbiati- tel. 02 6765 3712 monica\_abbiati@regione.lombardia Responsabile Unità operativa Valorizzazione Aree e Parchi archeologici e Complessi monumentali

**Responsabile del procedimento**

Claudio Gamba - Dirigente della struttura Patrimonio artistico e nuovi linguaggi tel. 02 6765 2650  
claudio\_gamba@regione.lombardia.it

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI MUSEI DI ENTI LOCALI O DI INTERESSE LOCALE, SISTEMI MUSEALI LOCALI E RETI DI MUSEI (L.R. 12 LUGLIO 1974, N. 39) - ANNO FINANZIARIO 2010**

Scadenza: 16 aprile 2010

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: N. 5 - IV Supplemento Straordinario del 5 febbraio 2010.

**A chi è rivolto :** Musei, sistemi museali, reti di musei.

**Quali sono gli interventi ammissibili**

1. Allestimenti museali
2. Manutenzione e restauro
3. Progetti di studio e ricerca
4. Formazione e aggiornamento.

**Come presentare la domanda**

Per l'ammissione al bando è necessario compilare in ogni sua parte la procedura on-line predisposta - consistente in una scheda di registrazione e in una domanda on-line che sarà accessibile dalle ore 12 del 5 febbraio e fino alle ore 12 del 16 aprile 2010 su questa pagina alla voce Accedi alla procedura on-line. Una volta terminata la procedura on-line, verrà creata automaticamente la domanda, che dovrà essere stampata su carta intestata e firmata dal legale rappresentante dell'ente titolare o gestore - o da un suo delegato - e dal Direttore/Conservatore del Museo - o dal Responsabile del progetto, nel caso di sistema museale locale o di rete regionale di musei - e corredata da marca da bollo da € 14,62 (Sono esclusi dall'obbligo di presentazione di domanda in bollo i soggetti esenti per legge e gli Enti pubblici, ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, ovvero aventi i requisiti previsti dal d.lgs. n. 460 del 1997).

Per accedere al questionario on-line, sono necessari un codice utente e una password, che devono essere richiesti all'indirizzo e-mail [bandomusei@regione.lombardia.it](mailto:bandomusei@regione.lombardia.it), precisando: la denominazione ufficiale, la tipologia, comune e provincia di appartenenza del Museo.

I musei che non hanno fatto richiesta di riconoscimento regionale - ai sensi delle d.g.r.11643/2002, d.g.r. 2651/2006, d.g.r. 8509/2008 - e i musei di nuova istituzione devono compilare il questionario di autovalutazione dopo aver richiesto userid e password all'indirizzo [riconoscimento@regione.lombardia.it](mailto:riconoscimento@regione.lombardia.it), indicando nella richiesta:

- denominazione del museo;
- tipologia, scegliendo tra: Arte; Archeologia; Storia; Scienza e Storia Naturale; Scienza e tecnica; Etnografia ed antropologia; Orto botanico; Acquario; di impresa; Casa-museo; Composito; Specializzato; Territoriale;
- dati anagrafici.

**Dove presentare le domande**

La domanda dovrà essere inviata per posta o consegnata al Protocollo federato della Giunta Regionale (da lunedì a giovedì 9/12 - 14,30/16,30; venerdì 9/12):

- Milano - Via Taramelli, 20 - 20124
- Milano - Via Pirelli, 12, - 20124

oppure agli uffici di protocollo regionale delle sedi territoriali provinciali (da lunedì a giovedì 9/12 - 14,30/16,30; venerdì 9/12):

- Bergamo Via 20 Settembre, 18/A - 24100

- Brescia Via Dalmazia, 92/94 C - 25100
- Como Via L. Einaudi, 1 - 22100
- Cremona Via Dante, 136 - 26100
- Lecco Corso Promessi Sposi, 132 - 23900
- Legnano Via Cavallotti, 11/13 - 20025
- Lodi Via Hausman, 7 - 26900
- Mantova C.so Vittorio Emanuele, 57 - 46100
- Monza Piazza Cambiaghi, 3 - 20052
- Pavia V.le Cesare Battisti, 150 - 27100
- Sondrio Via Del Gesù, 17 - 23100
- Varese Via Belforte, 22 - 21100

#### **Quando presentare le domande**

Le domande saranno accettate, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 16 aprile 2010. Non farà fede la data risultante dal timbro postale, ma esclusivamente quella riportata dal timbro del protocollo della Giunta regionale. Nel caso di mancato rispetto del termine, la domanda sarà considerata non ammissibile.

L'accesso alla procedura on line (link qui a lato) sarà attivo dal 5 febbraio 2010.

**Informazioni :** [bandomusei@regione.lombardia.it](mailto:bandomusei@regione.lombardia.it)

#### **Struttura Musei, biblioteche e archivi**

**Dirigente: Luciano Famà**

#### **Referente per l'istruttoria degli interventi:**

U.O.O. Valorizzazione dei musei e delle raccolte museali

M. Serena Tronca,

tel. 02 6765 2622 e-mail: [maria\\_tronca@regione.lombardia.it](mailto:maria_tronca@regione.lombardia.it)

Roberto Monelli,

tel. 02 67655737 e-mail: [roberto\\_monelli@regione.lombardia.it](mailto:roberto_monelli@regione.lombardia.it);

Anna Maria Ravagnan,

tel. 02 67656188 e-mail: [annamaria\\_ravagnan@regione.lombardia.it](mailto:annamaria_ravagnan@regione.lombardia.it)

fax 02 6765 2616.

#### **Referente per i progetti presentati da reti regionali di musei:**

U.O.O. Educare al patrimonio e promozione delle reti e di servizi culturali

Maria Grazia Diani

tel. 02 67652748, e-mail: [mariagrazia\\_diani@regione.lombardia.it](mailto:mariagrazia_diani@regione.lombardia.it) - Ezelina Gavagnin

tel. 02 67652746, e-mail: [ezelina\\_gavagnin@regione.lombardia.it](mailto:ezelina_gavagnin@regione.lombardia.it)

Casella di posta dedicata: [bandomusei@regione.lombardia.it](mailto:bandomusei@regione.lombardia.it) : fax 02 67652616.

## **BANDO 2010 - 2012 PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER SOGGETTI CHE OPERANO IN CAMPO CULTURALE**

**Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia:** 4° Supplemento Straordinario al N° 5 del 05 Febbraio 2010

**Scadenza:** 30/04/2010 ore 12.00

**Cosa è il Fondo di rotazione:** • È un contributo regionale per il sostegno a soggetti che operano in campo culturale, finalizzato a promuovere la valorizzazione di beni culturali con incremento della fruizione pubblica.

• Il contributo si compone di una parte (75%) di prestito agevolato e di una parte (25%) a fondo perduto, e può intervenire per una quota massima non superiore al 70% del costo complessivo del progetto (è richiesto quindi un cofinanziamento minimo del 30%)

**Chi può richiedere i contributi:** Soggetti pubblici e privati che abbiano la disponibilità del bene oggetto dell'intervento.

**Per quali tipologie di intervento si può richiedere il contributo**

Beni immobili destinati all'uso culturale e alla fruizione pubblica:

a) manutenzione straordinaria;

b) restauro e risanamento conservativo;

c) ristrutturazione edilizia;

d) allestimento di istituti e luoghi della cultura I progetti delle tipologie a), b) e c) devono riferirsi a beni immobili, complessi architettonici e archeologici di interesse culturale di cui agli art. 10-16 del d.lgs. del 22.1.2004 n. 42 e s.m.i., destinati all'uso e alla fruizione pubblica con finalità culturali.

I progetti della tipologia d) devono riferirsi a istituti e luoghi della cultura, come definiti dall'art. 101 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. o a sale culturali pubbliche polivalenti. I progetti della tipologia d) non devono riguardare interventi edilizi.

**Beni mobili:**

acquisto, manutenzione, restauro di opere, collezioni, raccolte e archivi destinati all'uso e alla fruizione pubblica con finalità culturali e afferenti a musei, raccolte museali e altri istituti e luoghi della cultura o di culto.

**Costo del progetto**

Beni immobili (tipologie a, b, c): costo complessivo dell'intervento compreso tra € 100.000 e € 700.000 (IVA inclusa).

Beni immobili:(tipologia d): costo complessivo dell'intervento compreso tra € 25.000 e € 500.000 (IVA inclusa).

Beni mobili: costo complessivo dell'intervento compreso tra € 25.000 e € 200.000 (IVA inclusa).

**Entità del contributo**

Fino ad un massimo del 70% del costo complessivo dell'intervento. Il cofinanziamento non dovrà essere inferiore al 30% del costo complessivo dell'intervento. 75% a rimborso, 25% a fondo perduto. Il prestito è concesso senza interessi (salvo per soggetti che agiscono in regime di impresa) ed è restituibile in un periodo massimo di 10 anni (inferiore a 100.000 euro) o 15 anni (superiore a 100.000 euro).

**Termini e modalità di presentazione della domanda**

La domanda di contributo dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro le 12:00 del 30 aprile 2010

La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'ente o da suo delegato utilizzando la specifica modulistica (vd. file allegati) e indirizzata a:

Regione Lombardia-D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia Struttura Patrimonio artistico e nuovi linguaggi Via Pola 12/1 20124 Milano.

Nel caso di invio postale non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente quella del Protocollo della Giunta regionale. Le domande presentate oltre il termine non saranno ammesse alla valutazione istruttoria.

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, se consegnata a mano, deve pervenire al Protocollo della Giunta Regionale - via Taramelli, 20 o via Filzi 22 - 20124 Milano (02 6765.4662 - 4678 - 4660) o agli uffici del Protocollo Federato nelle Sedi Territoriali:

**Sedi territoriali Indirizzo CAP Telefono:**

Bergamo V.le XX Settembre, 18/A 24122 035.273111

Brescia Via Dalmazia, 92/94 25121 030.3462456

Como Via L. Einaudi, 1 22100 031.265900

Cremona Via Dante, 136 26100 0372.485208

Lecco Corso Promessi Sposi, 132 23900 0341.358911

Legnano Via F. Cavallotti, 11/13 20025 0331.440903

Lodi Via Haussmann, 7 26900 0371.458209

Mantova C.so Vittorio Emanuele, 57 46100 0376.232427

Monza Piazza Cambiaghi, 3 20052 039.2315381

Pavia V.le Cesare Battisti, 150 27100 0382.594211

Sondrio Via Del Gesù, 17 23100 0342.530244

Varese Viale Belforte, 22 21100 0332.338511

**Orario degli sportelli - da lunedì a giovedì 9:00/12:00 - 14:30/16:30 - venerdì 9:00/12:00**

**Per informazioni e comunicazioni**

Per gli aspetti economico/finanziari Finlombarda SpA - Settore Imprese InfoLR35\_95@finlombarda.it

**Per gli aspetti tecnici e le tipologie di intervento :** Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

**Beni immobili**

Giuseppe Speranza tel.02 6765 2657 [giuseppe\\_speranza@regione.lombardia.it](mailto:giuseppe_speranza@regione.lombardia.it)

Maria Rabita tel.02 6765 2751 [maria\\_rabita@regione.lombardia.it](mailto:maria_rabita@regione.lombardia.it)

**Beni mobili**

Maria Serena Tronca tel. 02 6765 2622 [maria\\_tronca@regione.lombardia.it](mailto:maria_tronca@regione.lombardia.it)

## **PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DI PERCORSI CULTURALI ANNO 2010**

Scadenza: 18 Maggio 2010 ore 12,00

**Invito a presentare progetti per la valorizzazione di percorsi culturali in ambiti progettuali mirati: linea di finanziamento a sostegno della progettualità integrata degli enti locali e delle università in partenariato pubblico/privato. Anno 2010**

### **Premessa**

Nell'ambito dell'obiettivo di governo 2010: "Promozione del patrimonio culturale, delle arti e dello spettacolo" e per il raggiungimento dell'obiettivo operativo: "Sviluppo degli ambiti territoriali di significativa importanza culturale, turistico-culturale e paesaggistica", la Regione Lombardia, al fine di stimolare e potenziare l'attrattività dei suoi territori, intende promuovere azioni progettuali a carattere sovra comunale tra soggetti pubblici e/o privati non profit in partenariato, come sottolineato ed evidenziato nella informativa alla Giunta dell'Assessore Massimo Zanello del 20 gennaio 2010, "Bandi dell'Assessorato alle Culture – anno 2010".

### **Riferimenti normativi**

Il presente invito è emanato ai sensi della l.r. 29 aprile 1995, n. 35 "Interventi della Regione Lombardia per la promozione, il coordinamento e lo sviluppo di sistemi integrati di beni e servizi culturali" e successive modificazioni; ai sensi della d.g.r. 25 luglio 2003, n. 7/13797 "Modalità e termini per la presentazione e valutazione di progetti e interventi in materia di beni e attività culturali in attuazione dell'art. 4, comma 9, della l.r. 3 aprile 2001, n. 6 – revoca della d.g.r. 22 giugno 2001, n. 5282".

### **Riferimenti programmatici**

Programma Regionale di ♣ Sviluppo dell'VIII Legislatura, approvato con d.c.r. n. 25 del 26 ottobre 2005, con particolare riferimento all'asse d'intervento 2.3.1. "Valorizzazione del patrimonio culturale".

### **Finalità ed obiettivi**

La presente selezione è finalizzata a:

- sostenere progetti in grado di sviluppare interventi culturali integrati per la valorizzazione di percorsi storico-culturali e/o letterari, quali espressione delle molteplici peculiarità culturali del territorio lombardo;
- promuovere il partenariato pubblico-privato nella progettazione e gestione di progetti sovra comunali per la valorizzazione di percorsi storico-culturali e letterari, anche integrati tra loro, che comprendano diverse realtà territoriali capaci d'incrementare la fruizione sostenibile, la conoscenza culturale e lo sviluppo delle aree territoriali coinvolte.

### **Ambiti progettuali ammessi alla selezione**

Per l'anno 2010 sono ammessi alla selezione progetti sovra comunali riferiti ai seguenti ambiti progettuali:

1. Percorsi storico-letterari delle scrittrici e degli scrittori lombardi del '900: i loro territori, le loro genti;
2. Percorsi dei giardini storici lombardi nel contesto Liberty.

La non riconducibilità dei progetti ai suddetti ambiti progettuali produrrà la non ammissibilità della domanda di finanziamento alla procedura di valutazione.

### **Tipologie di progetti sovra comunali ammissibili**

- Progetti a carattere sovra comunale, finalizzati alla promozione e valorizzazione di un Percorso storico-culturale e/o letterario che abbiano quale filo conduttore la vita e le opere di scrittrici e scrittori attivi in Lombardia nel XX secolo o i giardini storici lombardi di epoca Liberty;
- Progetti a carattere sovra comunale di sviluppo informativo, didattico, editoriale, segnaletico, rappresentativi di uno dei due ambiti progettuali ammissibili e che sviluppino azioni di marketing dei territori interessati.

Tutto il materiale informativo prodotto deve essere necessariamente redatto in almeno tre lingue al fine di promuovere e favorire la comunicazione anche con l'utente straniero e deve riportare il logo di Regione Lombardia.

### **Soggetti beneficiari e caratteristiche del partenariato**

Soggetto beneficiario del finanziamento regionale, in qualità di Capofila, è necessariamente un Comune, una Provincia, una Università.

Il partenariato, pubblico e/o privato non profit, deve avere una composizione minima non inferiore a quattro, di almeno due soggetti pubblici.

Il soggetto capofila è tenuto a redigere una lettera d'intenti che farà sottoscrivere a tutti i partner, specificandone i singoli apporti.

I componenti del partenariato sono chiamati, sin dall'inizio, a cooperare a tutte le fasi di progettazione, nonché a partecipare al cofinanziamento.

### **Requisiti di ammissione alla selezione:**

- Congruenza con le finalità, gli obiettivi e gli ambiti progettuali dell'invito;
- individuazione di un soggetto capofila coerente con le caratteristiche indicate, che sottoscriva l'impegno richiesto dal ruolo;
- formalizzazione del partenariato con sottoscrizione della lettera d'intenti da parte dei partner;
- entità del cofinanziamento – non inferiore al 50% del costo complessivo del progetto;
- completezza della documentazione di corredo al progetto (quali, ad esempio: documentazione che attesti la pregnanza culturale del progetto, identificazione delle eccellenze culturali, paesaggistiche, nonché del patrimonio artistico che si intende promuovere, quadro economico-finanziario dettagliato, ecc.);
- rispetto dei termini di presentazione dei progetti.

### **Risorse regionali messe a bando per l'anno 2010**

**300.000,00 euro**

### **Soglia progettuale minima e massima**

I progetti presentati per il finanziamento devono rientrare, come costo totale, tra un minimo di 50.000,00 euro ed un massimo di 150.000,00 euro, I.V.A. compresa, pena l'esclusione dalla selezione.

### **Tipologia degli interventi ammissibili**

Sono ammissibili le spese che riguardano:

lo sviluppo della segnaletica attinente i ♣ contenuti del percorso;

la realizzazione di materiale cartografico ♣ georeferenziato; materiale informativo, guide dettagliate del percorso, anche su supporti informatici e con particolare riferimento all'utenza scolastica;

la realizzazione di portali dedicati e/o collegamenti a portali ♣ già esistenti che diffondano la conoscenza dei territori attraversati dal Percorso storico-culturale;

la realizzazione di punti sosta/ristoro ♣ attrezzati ad uso di un turismo culturale "lento" e l'acquisto di biciclette per il noleggio dedicato;

il potenziamento e la valorizzazione di centri ♣ pubblici di documentazione culturale e storica, con particolare attenzione all'utenza scolastica;

il miglioramento e il potenziamento della fruizione ♣ delle eccellenze culturali del territorio attraversato dal

percorso storico- culturale, con particolare riferimento ad una utenza scolastica e/o diversamente abile.  
la presentazione pubblica dei risultati del progetto (mostra, ♣ convegno, pubblicazione, rassegne cinematografiche, spettacoli dal vivo inediti, ecc.)

### **Tipologie di intervento non ammesse a finanziamento**

Non sono ammessi a finanziamento interventi strutturali di qualsivoglia natura, fatta eccezione per quelli di messa in sicurezza, strettamente connessi alla maggiore fruibilità del Percorso storico-culturale e letterario da parte di una utenza scolastica e diversamente abile.

Sono, altresì esclusi, interventi per:

opere civili e di restauro, compreso il risanamento conservativo e/o ♣ recupero funzionale dei beni culturali;  
opere di riqualificazione ♣ ambientale e recupero funzionale;

### **Entità del contributo e del cofinanziamento**

Il contributo potrà essere concesso soltanto ai progetti ritenuti idonei e congrui, fino a un massimo del 50% del costo totale.

Il cofinanziamento raggiunto dal partenariato non dovrà essere inferiore al 50% del costo totale di progetto.

### **Documentazione da presentare contestualmente alla domanda**

domanda di ammissione alla selezione (fac simile Allegato ♣ 1);

scheda di progetto (fac simile Allegato 2); ♣

descrizione del ♣ contesto storico, culturale, letterario e territoriale;

relazione ♣ dettagliata sul percorso storico-culturale;

quadro economico-finanziario ♣ dettagliato;

attestato di cofinanziamento sottoscritto dai soggetti ♣ cofinanziatori che indichi i singoli apporti ;

sottoscrizione d'impegno da ♣ parte del capofila e di tutti i componenti il partenariato;

relazione ♣ illustrativa di progetto, contenente la descrizione dettagliata delle fasi progettuali, in relazione ai tempi di realizzazione, alle spese da sostenere, alla relativa copertura finanziaria, nonché ai costi da sostenere. La relazione dettagliata deve essere corredata da una documentazione, anche iconografica, che sia la più ampia possibile al fine di consentire un idoneo e puntuale processo istruttorio di valutazione;

descrizione dettagliata delle fasi di progetto, ♣ in relazione ai tempi di realizzazione ed ai relativi costi (cronoprogramma);

eventuale collegamento a progetti simili, realizzati sui ♣ territori limitrofi non coinvolti dal progetto presentato, ma integrabili;

dichiarazione circa la non sussistenza di altri contributi ♣ regionali o richieste di altri contributi regionali riguardanti l'intervento in oggetto.

### **Completezza della documentazione presentata contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione**

La documentazione presentata contestualmente alla domanda ed a corredo della stessa sarà considerata dagli uffici come completa e nulla sarà richiesto ad integrazione della stessa.

La mancanza di una parte della documentazione presentata con la domanda produrrà automaticamente l'esclusione dalla procedura di valutazione.

### **Termini e modalità per la presentazione dei progetti**

La domanda di contributo in carta semplice, corredata da tutta la documentazione richiesta, deve essere presentata dall'ente capofila e deve pervenire alla Regione Lombardia entro e non oltre le ore 12,00 di martedì 18 maggio 2010, pena la decadenza dalla selezione.

### **La domanda deve essere indirizzata a:**

• Regione Lombardia – Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia – Struttura Sviluppo culturale del territorio – Via Pola 12/14 - 20124 Milano.

La domanda può essere presentata anche allo sportello unico del Protocollo Federato della Giunta Regionale – Via Taramelli, 20 – 20124 Milano (02 6765.4662 - 4678 - 4660) oppure agli uffici di Protocollo Regionale presenti in tutte le Sedi Territoriali dislocate nelle province:

- Bergamo V.le XX Settembre, 18/A 24122 035.273111
- Brescia Via Dalmazia, 92/94 25121 030.3462456
- Como Via L. Einaudi, 1 22100 031.265900
- Cremona Via Dante, 136 26100 0372.485208
- Lecco Corso Promessi Sposi, 132 23900 0341.358911
- Legnano Via F. Cavallotti, 11/13 20025 0331.440903
- Lodi Via Haussmann, 7 26900 0371.458209
- Mantova C.so Vittorio Emanuele, 57 46100 0376.232427
- Monza Piazza Cambiaghi, 3 20052 039.2315381
- Pavia V.le Cesare Battisti, 150 27100 0382.594211
- Sondrio Via Del Gesù, 17 23100 0342.530244
- Varese Viale Belforte, 22 21100 0332.338511

Orario degli sportelli - da lunedì a giovedì 9/12 - 14,30/16,30 - venerdì 9/12.

Nel caso di invio tramite servizio postale, non farà fede la data risultante dal timbro postale, ma esclusivamente quella riportata dal timbro del Protocollo della Giunta regionale. Non saranno ammesse all'istruttoria i progetti presentati oltre il termine previsto.

La valutazione dei progetti sarà operata attraverso i criteri di seguito riportati:

#### **ELENCO CRITERI DI VALUTAZIONE VALORE ATTRIBUIBILE**

- congruità con i contenuti del PRS e del DPEFR **2**
  - rilevanza e tipicità del patrimonio storico, culturale e letterario da valorizzare **3**
  - innovatività, originalità e complessità del progetto, anche in relazione ad eventuali prodotti multimediali e/o interattivi **3**
  - completezza del progetto, anche in riferimento agli ambiti culturali da valorizzare **2**
  - interventi di rilevanza sovra provinciale **2**
  - quota eccedente la % minima di cofinanziamento **1**
  - miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità ai beni e ai siti del Percorso **2**
  - verificabilità dei risultati attesi e definizione di eventuali indicatori **3**
  - esplicito piano di comunicazione sulla partecipazione della Regione Lombardia **3**
  - prodotti finali esplicitamente rivolti all'utenza scolastica e/o diversamente abile **3**
  - azioni di valorizzazione del patrimonio immateriale del territorio **1**
- TOTALE**

#### **Istruttoria**

L'istruttoria per la valutazione dei progetti ammissibili sarà terminata entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando. Conclusa l'istruttoria, il Dirigente della Struttura Sviluppo culturale del territorio, entro 30 giorni, assumerà gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti del provvedimento saranno comunicati con lettera ai responsabili legali degli enti capifila che, se ammessi al contributo, dovranno confermare in tempi brevi l'accettazione dello stesso al fine di consentire alla Regione Lombardia di procedere tempestivamente alla definizione degli atti necessari.

#### **Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:- 75 % - entro 60 giorni dalla presentazione di attestazione di avvio del progetto mediante apposita dichiarazione scritta del rappresentante legale dell'ente capofila;

- 25 % - entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale da parte del legale rappresentante dell'ente capofila, la quale dovrà pervenire agli uffici entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno dal completamento del progetto, pena la decadenza dal contributo.

**La rendicontazione finale dovrà essere corredata da:**

- relazione tecnica dettagliata dell'intervento effettuato;
- rendiconto finanziario con la contestuale dichiarazione che documenti le relative spese effettuate;
- copia dei materiali prodotti.

**Eventuale decadenza dal contributo**

I finanziamenti erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per i quali sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità. Ogni eventuale variazione del progetto deve essere preventivamente comunicato alla competente Struttura Sviluppo culturale del territorio della Regione Lombardia, che valutata la documentazione relativa, potrà autorizzarla per iscritto.

In caso di mancato utilizzo o di non rispetto delle norme fissate dal presente bando, si procederà alla dichiarazione di decadenza dal contributo ed al recupero delle somme già erogate, comprensive degli interessi passivi di legge.

La Struttura Sviluppo culturale del territorio della Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche in corso d'opera e/o a lavoro ultimato.

**Tempi di realizzazione per gli interventi**

Nei 30 (trenta) giorni successivi alla comunicazione di attribuzione del finanziamento, il soggetto beneficiario capofila dovrà necessariamente avviare il progetto e darne comunicazione scritta alla Struttura Sviluppo culturale del territorio, pena la decadenza dal contributo e l'assegnazione dello stesso all'eventuale primo progetto ammesso e non finanziato.

Il progetto dovrà essere ultimato entro il termine perentorio di 12 (dodici) mesi, dalla data d' inizio, pena la decadenza dal contributo.

In via del tutto eccezionale potranno essere concesse proroghe solo nel caso in cui il ritardo non dipenda da cause imputabili alla volontà del soggetto beneficiario.

L'eventuale proroga non potrà comunque superare il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di protocollazione della richiesta.

L'eventuale proroga dovrà essere concessa per iscritto dal Dirigente della Struttura Sviluppo culturale del territorio.

**Pubblicazione e informazioni**

Si dispone la pubblicazione del presente bando sul BURL.

Copia integrale del bando e relativi allegati saranno contestualmente resi disponibili sul sito web: [www.lombardiacultura.it](http://www.lombardiacultura.it) .

Informazioni sul bando potranno essere richieste a:

**arch. Marilena Baggio** – responsabile posizione organizzativa Promozione culturale del territorio e-mail: [marilena\\_baggio@regione.lombardia.it](mailto:marilena_baggio@regione.lombardia.it) - tel. 02-6765.2612  
**dott.ssa Rita Ferrandi** e-mail: [rita\\_ferrandi@regione.lombardia.it](mailto:rita_ferrandi@regione.lombardia.it) tel.02.6765.3651

**DG Culture, Identità e Autonomie della Lombardia**  
**Unità Organizzativa Programmazione e Territorio**  
**Struttura Sviluppo culturale del territorio**

# AGRICOLTURA

## CONTRIBUTI AL SETTORE DELL'APICOLTURA - CAMPAGNA 2009/2010

E' aperto il bando per ottenere contributi finalizzati al miglioramento della produzione e commercializzazione del miele e degli altri prodotti dell'apicoltura (REG CE n. 1234 del 2007)

E' aperto il bando per ottenere contributi finalizzati al miglioramento della produzione e commercializzazione del miele e degli altri prodotti dell'apicoltura (REG CE n. 1234 del 2007).

### AZIONI FINANZIATE

- Azione A- Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori.
  - **sottazione a.1.2) Aggiornamento dei tecnici** (sottazione finanziabile unicamente se le richieste di contributo degli apicoltori singoli non esauriscono l'ammontare delle risorse a disposizione per l'azione C)
  - **sottazione a.4) - Assistenza tecnica alle aziende**
- Azione C - Razionalizzazione della transumanza
  - **sottazione c.2) - Acquisto di arnie** (c.2.1) e attrezzature per l'esercizio del nomadismo (c.2.2).

### CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

#### Sottazioni a.1.2) e a.4)

Organizzazioni di produttori del settore apistico e loro unioni, associazioni di apicoltori, cooperative e consorzi di tutela del settore apistico con sede legale ed amministrativa in Lombardia e in possesso dei requisiti indicati nella DGR n. 10221 del 28/09/2009.

#### Sottazione c.2)

Produttori apistici singoli che esercitano il nomadismo

- in possesso di partita IVA;
- iscritti nella sezione speciale del Registro delle Imprese della CCIAA;
- con un numero minimo di alveari denunciati ai Servizi Veterinari di almeno 40 per le aziende con sede legale nei comuni previsti dagli allegati 1 e 12 del PSR 2007-2013 (v. allegati) ovvero di almeno 90 per le aziende con sede legale in altri territori;
- in possesso di proprio fascicolo aziendale aperto sul Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL).

Per i produttori apistici singoli gli acquisti ammessi a finanziamento sono solo quelli effettuati dopo la presentazione della domanda informatizzata; per le associazioni di produttori apistici l'ammissibilità delle spese sostenute riguarda soltanto quelle effettuate dopo la presentazione della domanda informatizzata.

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di aiuto per la campagna 2009-2010.

### A QUANTO AMMONTA IL CONTRIBUTO

**Sottazione a.1.2) e a.4) - Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa.**

**Sottazione c.2.) - Il contributo concesso è pari al 60% della spesa ammessa per l'acquisto di arnie e del 50% per le altre attrezzature. La spesa massima ammissibile a contributo per singolo beneficiario è di € 15.500,00 - IVA esclusa, di € 10.000,00 per l'acquisto di sole arnie.**

### QUANDO, A CHI E COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda informatizzata, redatta sul modello elettronico SIARL, deve essere presentata entro il **1° marzo 2010 presso il Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) di riferimento** in cui è stato aperto il fascicolo aziendale o **presso altro soggetto**

**abilitato e delegato dal SIARL** (es: studio professionale). La domanda cartacea (stampata presso il CAA e firmata dal beneficiario), corredata dalla documentazione richiesta dalla DGR n.10221 del 28/09/2009, deve essere presentata entro il **10 marzo 2010 alla Provincia** nella quale è ubicata la sede legale dell'azienda/associazione.

**Referenti:**

Marianna Garlanda  
Direzione Generale Agricoltura  
UO Programmazione e interventi per le filiere agroindustriali e lo sviluppo rurale  
tel. 02.6765.277  
E-mail [marianna\\_garlanda@regione.lombardia.it](mailto:marianna_garlanda@regione.lombardia.it)

Vincenzo Ruocco  
Organismo Pagatore Regionale - Servizio Tecnico  
Via Fabio Filzi n. 22 - 20124 Milano  
Tel.02/67653755  
Fax 02/67652652  
E-mail [vincenzo\\_ruocco@regione.lombardia.it](mailto:vincenzo_ruocco@regione.lombardia.it)

Simone Della Torre  
Organismo Pagatore Regionale - Servizio Tecnico  
Via Fabio Filzi n. 22 - 20124 Milano  
Tel.02/67652762  
Fax 02/67652652  
E-mail [simone\\_della\\_torre@regione.lombardia.it](mailto:simone_della_torre@regione.lombardia.it)

## **PROROGA DEI TERMINI PER L'INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI RICERCA SUL TEMA "VARROASI E NOSEMIASI DELLE API"**

I termini per la presentazione di progetti di ricerca sul tema "Varroasi e Nosemiasi delle api", fissati all'11 febbraio 2010, sono stati prorogati al 1 aprile 2010, ore 16.30

Il progetto di ricerca selezionato dovrà essere realizzato in un arco temporale non superiore a 36 mesi, riceverà un contributo regionale massimo di 300.000,00 euro e dovrà prevedere una compartecipazione finanziaria del vincitore non inferiore al 20% delle spese ritenute ammissibili.

Tutte le informazioni per la presentazione della domanda di contributo e per la redazione del progetto sono riportate nella sezione Allegati di questa pagina. I contenuti e la durata del progetto devono essere coerenti con quanto specificato e dettagliato nell'Allegato A dell'Invito (vedi in Invito Mirato Api). Il progetto deve essere redatto seguendo le "Istruzioni per la redazione dei progetti" predisposte dalla DG Agricoltura (vedi in Istruzioni e modulistica). È disponibile una traccia per la compilazione del progetto (vedi in Indice Progetto).

Saranno favoriti i progetti che prevedono: il coinvolgimento del settore produttivo e delle sue forme associative nella proposta progettuale;

- lo svolgimento delle attività sperimentali in diversi areali rappresentativi della distribuzione territoriale degli allevamenti apistici regionali;
- una compartecipazione finanziaria, oltre al limite minimo previsto dall'Invito, da parte dei soggetti (partner o no) interessati ai risultati del progetto.

I vincoli dell'Invito

Le condizioni per la partecipazione all'Invito, gli adempimenti a carico del beneficiario e dei partner, le modalità di valutazione dei progetti, le modalità di concessione e di erogazione del contributo, ecc. sono specificate nell'Invito (vedi in Invito Mirato Api).

Come presentare le domande di contributo e i progetti?

La domanda di contributo deve essere predisposta seguendo le "Istruzioni per la presentazione della domanda" (vedi in Istruzioni e modulistica). La domanda deve essere predisposta utilizzando il software "DoRA Api" (vedi in DoRA Api e Manuale d'uso DoRA).

Alla domanda bisogna allegare:

- il progetto sia in versione cartacea sia in versione informatica;
- una o più dichiarazioni dei soggetti coinvolti nel progetto. Tali dichiarazioni devono essere conformi ai modelli messi a disposizione (vedi in Modelli dichiarazioni).

Quando presentare le domande?

Le domande possono essere presentate fino alle ore 16.30 di giovedì 1 aprile 2010.

Dove presentare le domande?

Le domande devono essere indirizzate a Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura, Via Pola 12/14 - 20124 Milano e

- consegnate al Protocollo generale della Regione Lombardia (via Taramelli, 20 – Milano) o alle Sedi Territoriali Regionali presenti in tutti i capoluoghi di provincia (vedi in Indirizzi Sportelli Protocollo Federato)
- ovvero spedite per posta.

In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini, fa fede il timbro del protocollo regionale.

Riferimenti:

Arturo Pinotti

Struttura Ricerca e innovazione tecnologica

Tel. 02 67 65 80 05

Fax 02 67 65 27 57

E-mail [arturo\\_pinotti@regione.lombardia.it](mailto:arturo_pinotti@regione.lombardia.it)

Elena Brugna

Struttura Ricerca e innovazione tecnologica

Tel. 02 67 65 37 32

Fax 02 67 65 27 57

E-mail [elena\\_brugna@regione.lombardia.it](mailto:elena_brugna@regione.lombardia.it)

## CASE E OPERE PUBBLICHE

### BANDO CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER NUOVI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

50 milioni di euro a fondo perduto per i piccoli comuni della Lombardia con popolazione fino a 5000 abitanti

Per consentire di fare investimenti e opere, dando una spinta all'economia e al lavoro, Regione Lombardia ha stanziato 50 milioni di euro, a fondo perduto, per i numerosissimi (1.093) piccoli comuni della Lombardia. L'intervento si articola in due misure.

- La prima misura, tipologia "A1", è destinata ai Comuni con una **popolazione fino a 5.000 abitanti**. Per questa misura vengono stanziati 43,4 milioni euro per cofinanziare a fondo perduto, fino al 75% dell'importo lavori, la realizzazione di opere del valore fino a 400.000 euro. Nei criteri di selezione dei progetti è stata data priorità alla "cantierabilità" e alla percentuale di co-finanziamento del Comune.
- La seconda, tipologia "A2", per Comuni con una **popolazione fino a 1.000 abitanti** prevede per il 2010 un contributo straordinario di 20.000 euro per investimenti (in totale sono 6,6 milioni).

#### **Quando presentare la domanda**

E' possibile presentare la domanda **dal 1° marzo al 15 aprile 2010** presso il protocollo generale della Giunta regionale oppure agli sportelli delle Sedi Territoriali regionali.

E' consentita la trasmissione della domanda anche a mezzo posta.

**BURL 12 febbraio 2010 - 5° supplemento straordinario**  
Unità Organizzativa Opere Pubbliche e Welfare Abitativo  
Struttura Programmazione Opere Pubbliche

#### **Referenti Tipologia "A1"**

Bruno Donno  
Tel. 02 6765.5019 E-mail: [bruno\\_donno@regione.lombardia.it](mailto:bruno_donno@regione.lombardia.it)

Monica Tempéra  
Tel. 02 6765.2970 E-mail: [monica\\_tempera@regione.lombardia.it](mailto:monica_tempera@regione.lombardia.it)

Gloria Cattaneo  
Tel. 02 6765.2977 E-mail: [gloria\\_cattaneo@regione.lombardia.it](mailto:gloria_cattaneo@regione.lombardia.it)

Claudio Brambilla  
Tel. 02 6765.6168 E-mail: [claudio\\_brambilla@regione.lombardia.it](mailto:claudio_brambilla@regione.lombardia.it)

**Referenti Tipologia "A2"** Luisa Cereda  
Tel. 02 6765.2982 E-mail: [luisa\\_cereda@regione.lombardia.it](mailto:luisa_cereda@regione.lombardia.it)

Marina Zulian  
Tel. 02 6765.2980 E-mail: [marina\\_zulian@regione.lombardia.it](mailto:marina_zulian@regione.lombardia.it)

Enrica Della Beffa  
Tel. 02 6765.2979 E-mail: [enrica\\_dellabeffa@regione.lombardia.it](mailto:enrica_dellabeffa@regione.lombardia.it)

## COMMERCIO E FIERE

### CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VOUCHER A FAVORE DEI SOGGETTI CHE ORGANIZZANO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NELL'ANNO 2010

Regione Lombardia sostiene l'offerta fieristica attraverso nuove misure di finanziamento

La Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati ha stanziato nuovi fondi per la concessione di contributi e voucher a favore di soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche in Lombardia per l'anno 2010.

Il bando prevede due distinte misure:

- **MISURA A - Contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche con qualifica locale, regionale o nazionale.**
- **MISURA B - Voucher per l'acquisizione di servizi di rilevazione e certificazione dei dati di affluenza alle manifestazioni fieristiche con qualifica internazionale.**

Le risorse regionali stanziate complessivamente per questo bando ammontano a € **1.180.000,00**.

Il bando prevede:

- per la **MISURA A** l'assegnazione di contributi per le spese di organizzazione e realizzazione di manifestazioni fieristiche tenutesi o da tenersi nel corso dell'anno 2010.
- per la **MISURA B** l'assegnazione di voucher per l'acquisizione da terzi di servizi di rilevazione, verifica e certificazione dei dati delle manifestazioni fieristiche di livello internazionale tenutesi o da tenersi nel corso dell'anno 2010.

#### **SPESE AMMISSIBILI**

##### **MISURA A**

- Affitto spazi;
- Allestimenti;
- Acquisto beni e materiali di consumo;
- Spese di comunicazione, promozione e pubblicità;
- Spese per il personale (nel limite del 20% massimo delle spese ammissibili);
- Consulenze tecnico-specialistiche (nel limite del 20% massimo delle spese ammissibili);
- Assicurazioni;
- Spese di trasporto/movimentazione merci;
- Spese di rappresentanza;
- Spese di intrattenimento;
- Spese di spedizione;
- Spese di traduzione e interpretariato.

##### **MISURA B**

Servizi di rilevazione, verifica e certificazione dei dati relativi alle manifestazioni fieristiche internazionali realizzati in conformità alle norme ISO 25639-2-2008 da entità indipendenti dal soggetto organizzatore che esercitino professionalmente attività prevalente (in base allo statuto o al fatturato) in uno dei seguenti ambiti:

- auditing economico/finanziario;
- certificazione dati relativi al consumo/fruizione di servizi di informazione e/o comunicazione;
- certificazione di dati relativi ad eventi fieristici, convegni e/o congressi.

**I contributi e i voucher non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse dalla Regione Lombardia per le medesime spese.**

Il periodo di presentazione delle domande, per entrambe le misure, è fissato **dalle ore 9.00 del 15.03.2010 alle ore 12 del 16.04.2010.**

Le domande dovranno essere presentate per via informatica (a pena di esclusione), compilando integralmente la modulistica prevista nell'apposita procedura on-line, accessibile dal seguente indirizzo internet: <https://gefo.servizirl.it/>

Tutte le informazioni relative al bando sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) n.7 Serie Ordinaria del 15 febbraio 2010 e accessibili anche dai seguenti siti internet:

[www.lombardiapiere.regione.lombardia.it](http://www.lombardiapiere.regione.lombardia.it)

[www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it)

[www.lombardiapoint.it](http://www.lombardiapoint.it)

## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN VOUCHER ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE LOMBARDE PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI QUALIFICA INTERNAZIONALE IN LOMBARDIA**

Intervento straordinario a sostegno delle manifestazioni fieristiche internazionali in Lombardia

La Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati, la Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione e le Camere di Commercio Lombarde promuovono congiuntamente una misura di sostegno a favore delle manifestazioni fieristiche con qualifica internazionale che si svolgeranno in Lombardia nel periodo 1 ottobre 2009 – 30 settembre 2010.

L'iniziativa, approvata dalla Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati, con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo Sistema Fieristico del 27 luglio 2009, n. 7711, fa parte del Programma d'Azione 2009, Asse 2 – Internazionalizzazione, dell'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo vigente tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo.

Con questo strumento si intende sostenere la competitività dell'offerta fieristica lombarda di qualifica internazionale mettendo a disposizione delle piccole e micro imprese della nostra Regione un aiuto concreto per l'abbattimento dei costi di partecipazione alle manifestazioni (plateatico e allestimento).

Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di 2.000.000 di euro, pariteticamente a carico di Regione Lombardia e Sistema camerale, disponibili secondo la ripartizione territoriale presentata nel bando.

L'aiuto previsto dal bando consiste nella concessione di un voucher di diverso importo, in base al costo delle spese sostenute:

- € 1.000,00 a fronte di spese pari o superiori ad € 2.000,00;
- € 2.000,00 a fronte di spese pari o superiori ad € 4.000,00.

Il voucher non è cumulabile con altri aiuti pubblici concessi per la partecipazione alla medesima manifestazione fieristica.

Ciascuna impresa potrà ottenere un massimo di 2 voucher per la partecipazione ad altrettante manifestazioni fieristiche scelte tra quelle indicate nel relativo elenco allegato al bando.

Per ciascuna manifestazione fieristica tra quelle indicate, potrà essere assegnato un numero massimo di 150 voucher.

La presentazione delle richieste di contributo potrà avvenire solo per via telematica, pena l'esclusione.

L'apposita procedura on-line, a compilazione guidata, è accessibile dal giorno 28 settembre 2009, dal seguente link <https://gefo.servizirl.it/>

Sarà possibile richiedere il voucher sulla base della programmazione quadrimestrale del calendario delle fiere internazionali disponibile sui siti sopra indicati, in particolare:

- I° quadrimestre: dalle ore 9.00 del 28 settembre 2009 per le iniziative che si svolgeranno dal 1° ottobre 2009 al 31 gennaio 2010;
- II° quadrimestre: dalle ore 9.00 del 4 gennaio 2010 per le iniziative che si svolgeranno dal 1° febbraio al 31 maggio 2010;
- III° quadrimestre: dalle ore 9.00 del 3 maggio 2010 per le iniziative che si svolgeranno dal 1° giugno al 30 settembre 2010.

Nell'ambito della procedura on-line verrà inoltre evidenziata la data ultima per la presentazione delle domande per ciascuna manifestazione fieristica, in base alle indicazioni fornite dai rispettivi organizzatori.

Terminata la procedura di compilazione on-line della domanda, l'impresa richiedente otterrà comunicazione dell'esito all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda stessa; in caso di esito positivo, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione l'impresa dovrà recarsi presso la Camera di Commercio di competenza per la vidimazione dello stesso, secondo le prescrizioni previste nel bando.

Il decreto 27 luglio 2009, n. 7711 e tutte le informazioni relative al bando sono pubblicati sul **Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) n. 31 del 3 agosto 2009**.

## **BANDO 2010 PER IL SOSTEGNO AL COMPLETAMENTO DELLA RETE AD USO PUBBLICO DEL METANO PER AUTOTRAZIONE**

Regione Lombardia stanZIA nuovi contributi per la realizzazione di impianti di distribuzione metano per autotrazione sul territorio.

La Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati con decreto **1 febbraio 2010, n. 704** ha stanziato ulteriori risorse regionali – attraverso un nuovo bando per l'anno 2010 - per incentivare un capillare e celere completamento della rete distributiva del metano per autotrazione.

### **ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dal bando è pari a € **2.000.000** finalizzata alla realizzazione di impianti di distribuzione del metano per autotrazione ad uso pubblico esclusivamente nel territorio lombardo. L'entità del contributo riconoscibile per ogni domanda è determinato nel rispetto della normativa comunitaria in materia di incentivi alle imprese nella misura massima del 50% dell'investimento ammissibile e fino ad un massimo di € 200.000.

**BENEFICIARI** - Possono beneficiare del presente bando:

imprese che risultino, alla data di presentazione della domanda, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;

enti pubblici e/o società a partecipazione maggioritaria pubblica, anche in forma associata e consorzi per il servizio pubblico, che abbiano tra i propri scopi ed obiettivi la distribuzione del gas metano e la realizzazione di impianti di erogazione di gas metano per autotrazione ad uso pubblico.

### **SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO**

Il bando contribuisce a finanziare spese relative a:

- gli oneri di progettazione, di direzione lavori, di consulenza e di assistenza, in misura non superiore al 5% del costo ammissibile riconosciuto;
- l'allacciamenti alla condotta di adduzione del gas metano, alla rete elettrica incluse eventuali cabine o ad energie alternative (fotovoltaico, ecc.), alla rete fognaria anche per la raccolta delle acque di prima pioggia e loro depurazione;
- l'acquisto ed installazione di serbatoio criogenico per impianti a biogas e GNL (gas naturale liquefatto);
- l'acquisto ed installazione di apparecchiature di misura, di erogazione, di unità di compressione di miscelazione con altri gas (idrogeno ecc.) di unità di vaporizzazione in pressione e apparecchiature di asservimento relative all'impianto;
- le opere di messa in sicurezza dell'impianto;
- le pensiline, box per ricovero del compressore aria/acqua;
- le opere esterne connesse alla realizzazione dell'impianto, all'asfaltatura e al ripristino della sede dell'impianto;
- le opere ed attrezzature riguardanti il rifornimento delle autovetture in modalità self-service.

Il contributo viene rilasciato secondo la procedura automatica prevista dall'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59". Tale procedura si espliciterà, rispettando l'ordine cronologico del timbro del protocollo regionale verificando la completezza della documentazione e la regolarità delle dichiarazioni.

Le domande di contributo verranno finanziate fino ad esaurimento delle disponibilità stanziare per questa misura.

Per informazioni e chiarimenti relativi alle modalità di partecipazione al bando è possibile rivolgersi direttamente allo Struttura *Rete distributiva carburanti* della Direzione Generale:

Silvana Artioli – tel. 02. 67658356

Marco Marchini – tel. 02. 67656247

Paolo Nicoletti – tel. 02. 67652170

e-mail: [commercio@regione.lombardia.it](mailto:commercio@regione.lombardia.it)

Tutte le informazioni per la partecipazione al bando 2010 sono contenute nel **decreto 1 febbraio 2010, n. 704** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.6 - 1° Supplemento Straordinario del 9 febbraio 2010, insieme alla **Deliberazione di Giunta regionale del 27 gennaio 2010, n. 11095** che ne approva le modalità operative. La richiesta di contributo deve essere presentata, **obbligatoriamente**, utilizzando il modello contenuto nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del decreto.

# FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE

## BUONO FAMIGLIA 2010

Prosegue anche quest'anno, con nuove caratteristiche, l'erogazione del **Buono famiglia**, avviata lo scorso anno. Il Buono quest'anno sarà di **1.300 euro** e verrà corrisposto in un'unica soluzione.

### **Chi può richiederlo?**

Per richiedere il Buono, è necessario:

- essere residenti in Lombardia
- contribuire al pagamento della retta di un familiare, anziano o disabile, ricoverato presso una struttura residenziale della Lombardia

Inoltre:

- nel nucleo familiare deve essere presente almeno un figlio minore (sono compresi i minori in affido familiare) e il reddito della famiglia non deve essere superiore ad un valore ISR(1) pari a €22.000.

Oppure

- il richiedente deve essere disoccupato, in mobilità o in cassa integrazione.

Al calcolo dell'Indicatore della Situazione di Reddito (ISR) concorrono: il reddito familiare e altre caratteristiche strutturali (numero dei componenti, presenza di persone con handicap permanenti o invalidità superiore al 66%, famiglie monogenitoriali e famiglia con entrambi i genitori lavoratori).

### **Dove richiederlo?**

La domanda per ottenere il Buono va presentata presso gli **sportelli territoriali** attivati a livello distrettuale nelle **Asl dal 15 febbraio al 5 marzo 2010**.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al personale dell'ASL più vicina o chiamare il Call Center di Regione Lombardia al n° **800.318.318**.

I numeri telefonici delle Asl a cui rivolgersi

**Asl Bergamo 800.447.722**

**Asl Brescia 030 - 3839068**

**Asl Como 031 - 370209**

**Asl Cremona 0373 - 899367**

**Asl Lecco 0341 - 482502**

**Asl Lodi 0371 - 5874443**

**Asl Milano 800.178.070**

**Asl Milano 1 800.671.671**

**Asl Milano 2 848.800.507**

**Asl Monza/Brianza 039 - 2384274**

**Asl Mantova 0376 - 334554**

**Asl Pavia 800 .034. 933**

**Asl Sondrio 0342 - 555735**

**Asl Varese 0332 - 277720**

**Asl Valle Camonica 0364 - 329235**

## **BANDO FAMIGLIA 2010**

La Regione Lombardia promuove e sostiene la realizzazione di **iniziative innovative** a favore della **famiglia** per facilitare la creazione di **reti di solidarietà** fra le famiglie, favorire l'**associazionismo familiare**, forme di **auto-organizzazione** e di **aiuto solidale**.

Possono partecipare al bando famiglia

- associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale (legge regionale 1/2008)
- organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni provinciali e regionali del registro (legge regionale 1/2008)
- associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo (legge regionale 1/2008)
- cooperative sociali iscritte nella sezione A dell'albo regionale (legge regionale 1/2008)
- enti privati con personalità giuridica riconosciuta
- enti ecclesiastici
- associazioni femminili iscritte nell'albo regionale delle associazioni

I progetti devono essere rivolti a combattere il fenomeno della **dispersione scolastica**, a attivare e organizzare esperienze di **associazionismo** o sociale (**mutuo aiuto** e **banche del tempo**), promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie

Le **domande** devono essere presentate ai **protocolli generali** delle **Asl** in cui si realizzerà il progetto entro il **30 aprile 2010**.

Lo stanziamento regionale assegnato alle Asl, che gestiscono la procedura del bando, è di **7 milioni di euro**.

## **BANDO "FARE RETE E DARE TUTELA E SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ"**

Il bando **Fare rete e dare tutela e sostegno alla maternità** promuove il sostegno alla maternità e alla paternità rimuovendo ostacoli materiali e culturali tramite interventi integrati, servizi e progetti con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

I progetti devono essere finalizzati a

- aumentare la capacità di utilizzo delle strutture sanitarie e sociali
- aumentare l'autostima e il senso di competenza nell'esercitare la funzione genitoriale
- aumentare la capacità delle madri a leggere i segnali del bambino
- diminuire l'isolamento sociale
- realizzare un percorso integrato di aiuto e sostegno
- promuovere e monitorare attività tese a rendere più efficaci le collaborazioni con enti e servizi del territorio

Possono partecipare al bando

- associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale (legge regionale 1/2008)
- organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni provinciali e regionali del registro (legge regionale 1/2008)
- associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo (legge regionale 1/2008)
- cooperative sociali iscritte nella sezione A dell'albo regionale (legge regionale 1/2008)
- enti privati con personalità giuridica riconosciuta
- enti ecclesiastici
- associazioni femminili iscritte nell'albo regionale delle associazioni
- altri soggetti pubblici o privati che gestiscono consultori familiari accreditati.

Le **domande** devono essere inviate entro il **30 aprile 2010** al protocollo di  
Regione Lombardia  
Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale  
Via Pola 9/11  
20124 Milano

oppure al protocollo delle [sedi regionali](#).

Lo stanziamento regionale è di **3 milioni di euro**.

## PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Gli enti di Servizio Civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome possono presentare progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero dal 1° febbraio al 2 marzo fino alle ore 12.00.

In relazione a quanto disposto dal paragrafo 3.3 del "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi", gli enti di Servizio Civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome **possono presentare progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero dal 1° febbraio al 2 marzo 2010 fino alle ore 12.00.**

**N.B: Si ricorda che entro lo stesso termine di scadenza di presentazione dei progetti in formato cartaceo, essi dovranno essere inseriti anche in formato elettronico sul sistema Helios, pena la non approvazione degli stessi.**

Gli enti iscritti all'albo della Regione Lombardia dovranno far pervenire i progetti all'ufficio regionale competente:

*Regione Lombardia  
Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale  
Unità Operativa Promozione del Servizio Civile in Lombardia  
Via Pola 9/11  
20124 Milano*

o agli sportelli del protocollo locale federato NEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO [dal lunedì al giovedì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 16:30; Venerdì dalle 9:00 alle 12:00]:

- Via Pola, 9/11 - 20124 Milano
- Via Pirelli, 12 - 20124 Milano
- Via Taramelli, 20 - 20124 Milano
- Via XX Settembre, 18/A - 24122 Bergamo
- Via Dalmazia, 92/94c - 25125 Brescia
- Via Luigi Einaudi, 1 - 22100 Como
- Via Dante, 136 - 26100 Cremona
- C.so Promessi Sposi, 132 - 23900 Lecco
- Via Felice Cavallotti, 11/13 - 20015 Legano
- Via Haussmann, 7 - 26900 Lodi
- Corso Vittorio Emanuele, 57 - 46100 Mantova
- Piazza Cambiaghi, 3 - 20052
- Via Battisti, 150 - 27100 Pavia
- Via del Gesù, 17 - 23100 Sondrio
- Via Belforte, 22 - 21100 Varese

Regione Lombardia, per venire incontro agli enti iscritti al proprio albo, allega al presente avviso un **Vademecum** per la presentazione dei progetti di Servizio Civile.

Come ogni anno, l'Unità Operativa Promozione del Servizio Civile di Regione Lombardia, date anche le numerose modifiche apportate al prontuario 2009, si rende disponibile per eventuali chiarimenti e informazioni ai seguenti recapiti:

Email: [serviziocivile@regione.lombardia.it](mailto:serviziocivile@regione.lombardia.it)

Tel: 02/67658850

Fax: 02/67658851

## COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI PROSSIMITÀ NELL'AMBITO DELLE DIPENDENZE

Regione Lombardia sostiene la realizzazione di **programmi di prossimità** nel contesto delle **dipendenze** e del consumo di sostanze psicotrope per facilitare l'**accompagnamento** ai servizi delle persone con problemi di dipendenza, soprattutto nei casi di particolare fragilità e esclusione sociale.

Gli **ambiti** di intervento dei progetti sono: **Unità di strada per tossicodipendenti, Drop in, Unità mobili giovani e divertimento.**

Possono presentare domanda di cofinanziamento:

- le organizzazioni di **volontariato** iscritte nelle sezioni provinciali e regionali del registro (legge regionale 1/2008)
- **associazioni senza scopo di lucro** e **associazioni di promozione sociale** iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo (legge regionale 1/2008)
- **cooperative sociali** iscritte nella sezione A dell'albo regionale (legge regionale 1/2008)

Le **domande** vanno presentate ai protocolli generali delle **Asl** in cui realizzerà il progetto entro il **5 marzo 2010**.

Lo stanziamento regionale per l'anno 2010 è di **1.807.719,78 euro**.

# INDUSTRIA , PICCOLA E MEDIA IMPRESA

## NUOVA IMPRENDITORIALITÀ: ULTERIORI 10 MLN PER IL RILANCIO DELLA NUOVA IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE.

*Dal 1° marzo 2010 apre lo sportello anche alle nuove imprese individuali settore G.*

La Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, con decreto n. 1040 del 9/2/2010 al fine di uniformare le iniziative a favore dell'imprenditoria lombarda e favorirne uno sviluppo omogeneo, con specifica attenzione a quella giovanile e femminile, **dal 1 marzo 2010 apre lo sportello** per l'avvio delle nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente ai sensi della l.r. 22/06 "Il mercato del lavoro in Lombardia" art. 24, **anche alle nuove imprese identificate con Codice Ateco 2007 G.**

Con questa azione la Direzione Generale intende rispondere tempestivamente, nell'attuale contesto di grave crisi, alle numerose richieste del territorio ed offrire a questa categoria di soggetti l'opportunità d' inserirsi nel mercato economico-produttivo.

**Possono beneficiare del contributo** regionale nuove imprese, individuali e/o familiari e/o in forma societaria, iscritte al Registro imprese, Studi associati e Società professionali, in regime de minimis, e costituite/i da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, con sede operativa in Lombardia e le imprese individuali e imprese familiari operanti esclusivamente nei settori attività Ateco 2007: C); G); L); M); M 71; M 71.2; N); Q 88.91; S 96.

L'investimento **dovrà essere effettuato in Lombardia.**

I parametri delle spese d'investimento, previste per le tipologia dei soggetti beneficiari, sono le seguenti:

- Importo non inferiore a € 15.000,00 e non superiore ad € 30.000,00, per le ditte individuali e le Associazioni professionali;
- Importo non inferiore a € 15.000,00 e non superiore a € 150.000,00 per le forme societarie società di persone e di capitali.

In entrambi i casi la spesa d'investimento non potrà superare l'80% dell'investimento ammissibile.

**La forma del finanziamento** è a medio termine con durata non inferiore a 3 anni e non superiore a 10 anni, con un periodo di preammortamento massimo di 2 anni.

**Il programma d'investimento** dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data del provvedimento regionale di concessione dell'agevolazione.

**I progetti saranno finanziati** per il 100% dell'importo ammesso, nella misura del 70% dalla Regione Lombardia e del 30% con mezzi degli Istituti di Credito Convenzionati con Il Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A., Società finanziata dalla Regione, cui è affidata la gestione del bando. Queste le modalità di erogazione:

- Il 50% del finanziamento dopo il provvedimento di approvazione della Regione Lombardia e dell'Istituto di Credito. Vengono richieste dichiarazione autocertificata della realizzazione del 30% dell'investimento e garanzie, quali fidejussioni o altre forme di garanzia sul finanziamento;
- Il restante 50% a saldo dell'investimento effettuato, previa produzione di quanto in merito previsto dal bando.

### **Tipologia spese ammissibili:**

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente alla data di presentazione on-line della domanda di seguito elencate:

- Costi per adeguamenti tecnici ed impiantistici dell'immobile sede dell'attività;
- Acquisto di beni strumentali nuovi ed usati, purché fatturati e rivenienti da fornitori di settore;
- Costi di avvio attività in Franchising. Tali costi non potranno superare il 50% dei costi totali dell'investimento programmato e ammesso;
- Spese progettazione e realizzazione di un sito internet aziendale;
- Affitto dei locali sede dell'iniziativa per un anno di attività e sino ad un importo massimo del 20% dell'investimento ammissibile;
- Acquisto di automezzi strettamente necessari allo svolgimento del ciclo produttivo (sono esclusi mezzi per l'esercizio di attività di autotrasporto merci) nuovi o usati;
- Scorte non oltre il 10% dell'investimento ammissibile;
- Acquisto di attività preesistenti di imprese operanti esclusivamente nel settore manifatturiero. Non è ammissibile l'acquisto di attività preesistente il cui atto preveda forme di rateizzazione e/o patto di riservato dominio; Qualora uno o più soci

dell'impresa richiedente siano anche soci dell'impresa cedente, il costo dell'acquisto, ai fini dell'agevolazione, viene decurtato in proporzione alle quote detenute dagli stessi nell'impresa richiedente;

- Licenze di sfruttamento economico, brevetti industriali, software.

I beni strumentali usati, comprensivi degli automezzi, devono essere rispondenti ai requisiti previsti dal Regolamento CE n. 448/2004 – norma n.4.

**Modalità presentazione domanda:**

La domanda di accesso al contributo deve essere presentata con procedura on line, esclusivamente attraverso la modalità informatica **a partire da lunedì 1° marzo 2010.**

**Il decreto sarà pubblicato sul BURL n. 8 – Serie Ordinaria del 22 febbraio 2010.**

## VOUCHER MULTISERVIZI 2010

Il voucher multiservizi sostiene le Piccole e Medie Imprese lombarde nell'acquisto di diverse tipologie di servizi, di supporto ai processi di internazionalizzazione, presso determinati soggetti fornitori.

Sono ammesse le seguenti tipologie di servizi:

1. **Ricerca di partner esteri**  
Individuazione e selezione di potenziali partner esteri, organizzazione di incontri ecc.
2. **Analisi di settore e ricerche di mercato finalizzate alla penetrazione in mercati esteri**  
Inquadramento dell'area o paese, analisi del mercato e della concorrenza, posizionamento del prodotto, assistenza per la creazione o il consolidamento di una presenza diretta in un paese straniero, ecc.
3. **Ricerca di agenti e distributori**  
Analisi della struttura distributiva, individuazione e selezione di agenti e distributori nel paese estero, organizzazione di incontri, ecc.
4. **Ricerca fornitori**  
Individuazione e selezione di fornitori nel paese estero, organizzazione di incontri, ecc.
5. **Assistenza tecnica alle imprese**  
Informazioni concernenti procedure e documenti per l'esportazione, ecc.
6. **Formazione/informazione**  
Come operare nei mercati esteri, come consolidare le relazioni di interscambio commerciale e tecnologico, quali sono le possibilità di finanziamento e come accedervi, ecc.

Il voucher ha un valore pari a € **2.604,18** (al lordo delle ritenute di legge), a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa di € 4.000,00 (IVA esclusa), regolarmente fatturata all'impresa dal soggetto fornitore a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa di € 3.500,00 (IVA esclusa).

Le risorse totali stanziare per i voucher multiservizi ammontano a **euro 2.150.000,00**.

Ogni impresa può richiedere e ottenere quanti voucher desidera, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

La richiesta di ulteriori voucher è condizionata all'avvenuta rendicontazione dei voucher richiesti precedentemente.

Sia la candidatura a soggetto fornitore che la richiesta di concessione di voucher da parte delle imprese devono essere effettuate in via telematica tramite il servizio Finanziamenti On Line, **dal 25 gennaio 2010 all' 1 febbraio 2011**, per servizi da fruire entro 12 mesi dall'assegnazione del voucher.

I soggetti interessati a candidarsi come soggetti fornitori di servizi potranno presentarsi, sempre attraverso il sito Finanziamenti On Line, nei seguenti periodi:

- 15 dicembre 2009
- 15 gennaio 2010
- 15 marzo 2010
- 1 aprile 2010
- 15 giugno 2010
- 1 luglio 2010
- 15 settembre 2010
- 1 ottobre 2010

## VOUCHER PER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO 2010

Il voucher per missioni economiche all'estero sostiene le Piccole e Medie imprese lombarde che intendono partecipare a missioni economiche in un paese estero, con lo scopo di incontrare potenziali partner commerciali, clienti o fornitori, con cui instaurare stabili relazioni di scambio.

Le missioni prevedono quindi l'organizzazione di incontri d'affari all'estero tra piccoli gruppi di imprese italiane e imprese ed operatori locali, organizzati in base alle specifiche esigenze dei partecipanti.

Di norma includono, oltre alla selezione delle imprese locali presenti e all'organizzazione logistiche degli incontri, servizi quali l'inquadramento informativo generale del paese e l'assistenza di personale qualificato.

Le risorse totali stanziare per i voucher missioni ammontano a **euro 2.320.000,00**. Ogni impresa può richiedere e ottenere al massimo **4 voucher**, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Sia la candidatura a soggetto attuatore che la richiesta di concessione di voucher da parte delle imprese devono essere effettuate in via telematica tramite il servizio Finanziamenti On Line, secondo le modalità indicate nel bando.

Le candidature a soggetto attuatore e il calendario delle missioni organizzate possono essere presentati nei seguenti periodi:

- 15 dicembre 2009 – 15 gennaio 2010, per missioni che si realizzeranno dall' 1 febbraio 2010 all' 1 febbraio 2011
- 15-25 marzo 2010, per missioni che si realizzeranno dal 15 maggio all'1 febbraio 2011
- 15-25 giugno 2010, per missioni che si realizzeranno dal 15 agosto all'1 febbraio 2011
- 14-24 settembre 2010, per missioni che si realizzeranno dal 15 novembre all'1 febbraio 2011.

Le imprese potranno fare richiesta di voucher **dal 25 gennaio 2010** all' 1 febbraio 2011, attraverso il sito Finanziamenti On Line, per partecipare a missioni economiche all'estero da svolgersi dall' 1 febbraio 2010 all' 1 febbraio 2011.

In previsione dell'evento **Expo Shanghai** che si terrà dall' 1 maggio al 31 ottobre 2010, al fine di garantire la partecipazione di un consistente numero di imprese lombarde interessate a confrontarsi con questo mercato, il bando riserva termini di prenotazione più ampi per la partecipazione alle missioni che si svolgeranno a Shanghai.

## **FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ FRIM - FESR**

Il FRIM FESR, parte integrante del pacchetto regionale di contrasto alla crisi economico-finanziaria in atto, si propone di supportare la competitività del sistema imprenditoriale lombardo stimolando le capacità competitive delle micro, piccole e medie imprese migliorando, da un lato, le condizioni di accesso al credito partecipando al rischio finanziario connesso alle singole operazioni creditizie, e dall'altro, migliorando le condizioni di costo del mercato del credito.

Con la misura di ingegneria finanziaria del FRIM FESR vengono finanziate due Sottomisure che costituiscono parte integrante del FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità), nello specifico "Innovazione di prodotto e di processo" e "Applicazione industriale dei risultati della ricerca" di seguito descritte.

### **Soggetti beneficiari**

Le agevolazioni sono riservate a micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa in Lombardia ed operanti nel Settore manifatturiero rientranti nelle classificazioni ISTAT ATECO 2007 indicate al punto 1 dell'Allegato A del bando. Per la Sottomisura 1 "Innovazione di prodotto e di processo" possono accedere alle agevolazioni anche le PMI operanti nel Settore dei servizi alle imprese rientranti nelle classificazioni ISTAT ATECO 2007 indicate al punto 2 dell'Allegato A del bando.

Sono escluse dalle agevolazioni previste dal bando le imprese rientranti nelle attività e condizioni riportate nell'Allegato B.

### **Progetti e spese ammissibili**

Il bando prevede due sottomisure:

#### **Sottomisura 1 "Innovazione di prodotto e di processo"**

- Le agevolazioni possono essere concesse per la realizzazione di progetti che comportino attività:
  - di ricerca industriale;
  - di sviluppo sperimentale.

I progetti, purché articolati in interventi organici e funzionali, possono comprendere una o entrambe le tipologie di attività.

Il costo ammissibile di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 100.000,00 né superiore a 2.000.000,00 di euro.

Sono ammissibili le seguenti spese purché pertinenti al progetto proposto e strettamente connesse alla sua realizzazione:

- Spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario (massimo 50% del costo ammissibile dell'intero progetto);
- Consulenze tecniche e servizi esterni finalizzati all'attività di sviluppo, prototipazione, sperimentazione e collaudo del prodotto/servizio;
- Costi di ammortamento relativi ad impianti, macchinari ed attrezzature;
- Materie prime da impiegare nella fase di prototipazione, sperimentazione e collaudo del prodotto/servizio (massimo 10% del costo ammissibile dell'intero progetto); costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne;
- Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti.

#### **Sottomisura 2 "Applicazione industriale dei risultati della ricerca"**

Le agevolazioni sono concesse per la realizzazione di progetti di investimento connessi alla applicazione industriale di risultati della ricerca, sviluppata dall'impresa internamente e/o commissionata all'esterno ad Università e Centri di ricerca o mediante acquisizione di "know-how" per la realizzazione di nuovi prodotti o lo sviluppo di nuovi processi produttivi finalizzati all'industrializzazione degli stessi.

Il costo ammissibile di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 100.000,00 né superiore a 2.000.000,00 di euro. Sono ammissibili le seguenti spese:

- Opere murarie, impiantistica generale e costi assimilati destinati alla realizzazione del nuovo processo produttivo (massimo 30% del costo ammissibile dell'intero progetto);
- Acquisto e modificazione di macchinari, impianti specifici ed attrezzature nuovi o esistenti destinati alla nuova linea produttiva;

- Acquisizione di consulenze tecniche esterne utilizzate nelle fasi di industrializzazione del prototipo/processo, sperimentazione e collaudi;
- Acquisizione di marchi, di brevetti, di licenze di produzione, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate.

#### **Forma ed entità delle agevolazioni**

Le agevolazioni sono concesse nelle seguenti forme tecniche alternative;

- Co-finanziamento a medio termine: finanziamento erogato dalla banca convenzionata con l'utilizzo di mezzi finanziari propri e del FRIM FESR;
- Prestito partecipativo: finanziamento erogato dalla banca convenzionata con l'utilizzo di mezzi finanziari propri e del FRIM FESR.

L'intervento finanziario agevolativo non potrà superare il 70 % della spesa ammissibile del progetto di investimento complessivo.

- Qualora il soggetto richiedente scelga la formula del co-finanziamento a medio termine, il 50 % dell'intervento finanziario sarà erogato a valere sul FRIM FESR e il restante 50 % con mezzi di istituti di credito convenzionati con il Gestore del Fondo.
- Qualora il soggetto richiedente scelga la formula del prestito partecipativo (attraverso cui prevedere un contestuale rafforzamento patrimoniale perseguito mediante l'aumento del capitale sociale dell'impresa con l'immissione di mezzi finanziari freschi) l'intervento finanziario a valere sul FRIM FESR sarà aumentato al 70%.

Il tasso nominale annuo di interesse applicato alle risorse del FRIM FESR è fisso e pari allo 0,5%. Il tasso nominale annuo di interesse applicato alle risorse bancarie è definito nell'ambito del rapporto convenzionale tra Gestore e Istituti bancari.

#### **Termini e procedure per la presentazione delle domande**

Le domande **potranno essere presentate dal 10 febbraio 2009**, pena l'inammissibilità, accedendo al sito della Regione [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), menù "Programmazione Comunitaria 2007-2013", cliccando su "FESR", mediante la registrazione al Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013 [oppure cliccando qui](#)

Nell'apposita sezione del sito, saranno disponibili le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici di accesso personali (login/password).

Il richiedente, una volta completata la compilazione della domanda, oltre all'invio telematico della stessa dovrà stampare l'apposito modulo di adesione e inviarlo o consegnarlo (tramite protocollo federato), debitamente bollato ai sensi di legge entro e non oltre 10 giorni dall'invio telematico.

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica:

[infofrimfesr@finlombarda.it](mailto:infofrimfesr@finlombarda.it)

per l'assistenza tecnica alla compilazione on line è possibile contattare Lombardia Informatica spa - telefono: 800131151 - dal lunedì al venerdì

# ISTRUZIONE E FORMAZIONE

## SISTEMA DOTE

- I referenti per la Dote Scuola sono Rosa Ferpozzi, Mauro Fugacci e Giuseppe Sergi (IFP).

### **Dote Formazione: 2.600 richieste da novembre**

Le Dote Formazione richieste nella seconda tranche sono intorno alle 2.600, quelle autorizzate quasi 2.100.

- Il referente per la Dote Formazione è Pietro Sangermani.

E-mail: [doteformazione@regione.lombardia.it](mailto:doteformazione@regione.lombardia.it)

### **Dote Formazione - Operatori delle Forze di Polizia: ultimi giorni per l'offerta formativa**

Fino al 12 febbraio gli operatori potranno caricare le loro offerte formative rivolte ai lavoratori delle forze di polizia che vogliono migliorare le competenze linguistiche e professionali e accrescere la capacità d'accoglienza e d'interazione con le persone straniere.

- Il referente per la Dote Formazione – Operatori delle Forze di Polizia è Pietro Sangermani.

### **Dote Formazione - Formazione linguistica taxisti: domande dal 2 febbraio**

I titolari di licenza taxi possono presentare richiesta di Dote Formazione - Percorsi di formazione linguistica per titolari di licenza taxi. Questa dote supporta l'accesso ai servizi di formazione linguistica e di certificazione delle competenze linguistiche possedute.

- Il referente per la Dote Formazione - Formazione linguistica taxisti è Pietro Sangermani.

### **Dote Ricercatori: 3 progetti arrivati**

Tre i progetti arrivati in Regione a oggi. Le Università possono presentare programmi e progetti fino al 30 giugno.

- Il referente per la Dote Ricerca e la Dote Ricercatori è Pietro Sangermani.

### **Dote Lavoro: quasi 26.700 le doti autorizzate tra prima e seconda tranche**

Le Dote Lavoro richieste finora in tutto sono quasi 26.900, quelle autorizzate sfiorano le 26.700 per un valore di oltre 62 milioni di euro. Lunedì ha aperto lo sportello per i cittadini. Darà, in particolare, informazioni sui servizi per l'indennità di partecipazione (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30, ingresso via Melchiorre Gioia).

- Il referente per la Dote Lavoro è Roberto Imberti.

E-mail: [dotelavoro@regione.lombardia.it](mailto:dotelavoro@regione.lombardia.it)

### **Dote Lavoratori in Somministrazione: superato il tetto delle 700 domande**

Giovedì scorso, a un mese e mezzo dall'apertura, erano 701 le richieste di Dote Lavoro – Lavoratori in Somministrazione presentate. Le doti assegnate erano 636.

- Il referente per la Dote Lavoro – Lavoratori in Somministrazione è Roberto Imberti.

### **Dote Lavoro Ammortizzatori sociali: quasi 10.000 persone hanno già concluso il primo PIP**

Giovedì scorso le doti assegnate erano 22.521 e quelle in attesa di essere approvate 2.414. Mentre 9.916 persone avevano già concluso il primo PIP. Uscirà a breve un avviso sull'ampliamento a nuovi target.

- I referenti per la Dote Lavoro Ammortizzatori sociali sono Vincenza Di Silvestro e Chiara Musolino.

### **Dote Tutor Apprendistato aziendale: oltre 900 doti approvate**

Si comincia la liquidazione. Le doti assegnate giovedì scorso erano 1.143, le doti in attesa di essere approvate 82 e 338 le richieste ancora in bozza.

- Il referente per la Dote Tutor Apprendistato è Vincenza Di Silvestro.

### **Dote Successo Formativo: richieste dal 9 febbraio**

L'apertura del sistema informativo regionale per le richieste di dote è stata rinviata al 9 febbraio. Nel frattempo è stato integrato l'elenco degli operatori che hanno presentato piani di intervento per favorire il successo formativo contro la dispersione scolastica. È stato definito che i beneficiari della Dote Scuola - Percorsi di Istruzione e Formazione professionale possono accedere fino a 100 ore di servizi formativi della Dote Successo Formativo.

- Il referente per la Dote Successo Formativo è Maresa De Filippi. E-mail: [dote\\_successoformativo@regione.lombardia.it](mailto:dote_successoformativo@regione.lombardia.it)

### **Dote Lavoro Disabili: verso le 600 richieste**

Le richieste di doti per l'inserimento di persone disabili al termine della scorsa settimana sono arrivate a 578 per un ammontare complessivo di quasi 3,6 milioni di euro. Le domande di doti di sostegno inoltrate sono 15, per poco meno di 26 mila euro.

- Il referente per la Dote Lavoro Disabili è Gaetana Franco. E-mail: [dote\\_disabili@regione.lombardia.it](mailto:dote_disabili@regione.lombardia.it)

## NOTE TUTOR - APPRENDISTATO

Avviso per i tutor aziendali nei percorsi di apprendistato: promozione dell'offerta formativa e accesso alla formazione

Regione Lombardia concede una Dote del valore di 160.80 euro (321.60 euro per il settore ferroviario) finalizzata alla promozione e al sostegno della formazione rivolta ai tutor aziendali degli apprendisti.

I tutor aziendali che possiedono i requisiti per presentare la domanda di partecipazione al percorso formativo (consulta [l'Offerta formativa](#)) devono recarsi presso l'operatore accreditato scelto per compilare il proprio Piano di Intervento Personalizzato (PIP) e consegnare all'operatore accreditato i documenti indicati nell'allegato 3 del decreto . L'operatore compilerà la domanda on-line.

La domanda di partecipazione ai percorsi può essere ammessa fino all'esaurimento delle risorse disponibili .

Gli operatori possono aggiornare l'offerta formativa sul sito accedendo a ['Finanziamenti on line'](#).

I tutor aziendali che possiedono i requisiti per presentare la domanda di partecipazione al percorso formativo, devono recarsi presso l'operatore accreditato scelto per compilare il proprio Piano di Intervento Personalizzato (PIP) e consegnare all'operatore accreditato i documenti indicati nell'allegato 3 del decreto.

La domanda di partecipazione ai percorsi può essere presentata fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Consultabile il Decreto (n.7579 del 21 luglio 2009) .

## **PRESIDENZA**

### **PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE STRATEGICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO "COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE" DELLA REGIONE LOMBARDIA OB 2 FSE 2007/2013.**

Le offerte dovranno pervenire, corredate dalla documentazione prescritta nel bando e nel disciplinare, entro il termine perentorio del 02/03/2010

E' stata indetta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.Lgs. 163/2006, procedura aperta per l'appalto dei servizi a supporto della valutazione strategica del programma operativo "Competitività e Occupazione" della Regione Lombardia Ob 2 FSE 2007/2013. Durata contratto: trentasei mesi dalla data della sua stipulazione. Disponibilità finanziaria: € 1.000.000,00= IVA esclusa . Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte dovranno pervenire, corredate dalla documentazione prescritta nel bando e nel disciplinare, entro il termine perentorio del **02/03/2010** ore 12.00, indirizzate a: Giunta Regionale Lombardia – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Struttura Contratti – Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano. Specificare cod. GECA 11/2009. La documentazione di gara, disponibile sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), può essere richiesta presso la sede di Milano, Via F. Filzi n. 22, previa istanza trasmessa via fax al n. 02-6765.4424. Richieste di chiarimenti potranno essere rivolte alla Struttura Contratti entro e non oltre il giorno 12/02/2010. Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 05/03/2010 alle ore 10.00 presso la sede di Milano - Via F. Filzi, 22 – 7° Piano. Responsabile Unico del Procedimento: Renato Pirola – Dirigente Unità Organizzativa Autorità di Gestione della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro. Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 0421675935 Codice Unico Progetto (C.U.P.): E81I09000050006 Il bando integrale è stato spedito all'U.P. C.E. in data 12/01/2010.

Il Dirigente della Struttura Contratti  
Michele Colosimo

## QUALITA' E AMBIENTE

### **BANDO PLURIENNALE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE NELLE AREE PROTETTE, AI SENSI DELLA L.R. 86/83"**

Concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di tutela, promozione, riqualificazione e sicurezza ambientale.

**Bando pluriennale** per la concessione di **contributi in conto capitale** per la realizzazione di interventi di tutela, promozione, riqualificazione e sicurezza ambientale e per la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili nei Parchi Regionali e nelle Riserve e Monumenti Naturali ai sensi della **L.r. 86/83**.

TIPOLOGIA: Agevolazioni

SCADENZA: Temporale

DATA DI PUBBLICAZIONE: 28-12-2009

DATA CHIUSURA: 30-04-2010

## BANDO MOBILITÀ SOSTENIBILE PER ENTI PUBBLICI

Al fine di attuare efficaci misure di riduzione dell'inquinamento atmosferico, Regione Lombardia intende assegnare contributi agli Enti pubblici per incentivare interventi di mobilità sostenibile e a basso consumo energetico, riguardanti il parco veicoli utilizzato a fini istituzionali (DGR n. 9960 del 29/08/2009).

Soggetti destinatari:

Possono richiedere l'assegnazione del contributo i seguenti soggetti pubblici:

- Comuni,
- Unioni di Comuni,
- Province,
- Consorzi,
- Enti dipendenti,
- Enti sanitari ed Enti del Sistema regionale.

Le tipologie di intervento ammesse a contributo sono di tre tipi:

- **A) acquisizione tramite acquisto o noleggio a lungo termine di veicoli a basso impatto ambientale:**
  - con trazione elettrica, ibrida-bimodale, esclusiva o bifuel GPL/metano di nuova immatricolazione,
  - a seguito della contestuale rottamazione di veicoli euro 0 benzina o diesel, euro 1 o 2 diesel;
- **B) servizi di car sharing a fini istituzionali, o istituiti ex novo o incrementati là dove già esistenti - in coerenza con le modalità previste dal programma nazionale di car sharing (decreto n. 1021/IAR/2003 del 5 agosto 2003 – Ministero dell'Ambiente e successive modifiche);**
- **C) trasformazione impianti di alimentazione a metano/GPL su autoveicoli classe euro 0, 1 e 2 a benzina.**

### **Risorse stanziare**

3.600.000 euro, di cui:

- 3 milioni di euro per spese correnti e
- 600mila euro per spese di conto capitale.

Le risorse finanziarie stanziare potranno essere successivamente incrementate con altre eventuali risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoca/rinuncia di beneficiari.

### **Spese ammissibili**

Sono ritenute ammissibili le **spese sostenute** successivamente alla data di pubblicazione sul BURL - ossia **dal 1° settembre 2009** - finalizzate a:

- **a) il noleggio a lungo termine ovvero l'acquisto dei veicoli nuovi, non ancora immatricolati di cui all'art. 5 comma a (**tabella A**),**
- **b) lo sviluppo di servizi di car sharing, attraverso l'acquisizione di pacchetti di utilizzo di cui all'art. 5 comma b (**tabella B**),**
- **c) la trasformazione dell'impianto di alimentazione su vetture di categorie Euro 0, Euro 1 o Euro 2, di cui all'art. 5 comma c (**tabella C**).**

Ogni Ente potrà presentare **una sola domanda** di contributo e verrà riconosciuto **un massimo di 300mila** euro per ogni Ente.

Le tabelle riportanti l'entità dei contributi sono visibili in allegato.

### **Tempi del bando**

I termini di apertura del presente bando vanno **dal 14 settembre 2009 al 30 giugno 2010**, secondo le seguenti finestre temporali:

- **prima finestra: dal 14 settembre al 31 ottobre 2009** potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente i soggetti la cui sede si trovi nelle **Zone A1 e A2** nell'ambito della nuova zonizzazione del territorio,
- **seconda finestra: dal 1° novembre 2009 al 30 giugno 2010** la facoltà di presentare domanda di partecipazione, in caso di disponibilità di risorse residue, verrà estesa ai soggetti aventi sede in **tutto il territorio regionale**.

## Presentazione delle domande

Il soggetto richiedente può compilare la domanda **esclusivamente per via telematica**, accedendo direttamente al sito dedicato ([www.rinnovoparcoveicoli.it](http://www.rinnovoparcoveicoli.it) - che verrà attivato in tempo utile per la domanda).

L'accesso, la compilazione e l'invio potranno essere effettuate, in nome e per conto dell'Ente beneficiario, anche da soggetti terzi appositamente incaricati.

Ciascun soggetto beneficiario, nel periodo di apertura del bando, potrà presentare un'unica domanda.

Le domande potranno essere inoltrate a partire dal giorno 14 settembre 2009.

I soggetti richiedenti dovranno indicare nella domanda un Responsabile del procedimento, come unico referente per tutti gli adempimenti previsti dal bando, indicandone funzione, recapito telefonico diretto e indirizzo e-mail.

La conferma dell'**avvenuta ricezione** della domanda, con il relativo **protocollo**, saranno **inviate telematicamente** ai soggetti beneficiari.

**Successivamente** dovrà essere **inviata**, da parte del richiedente, tutta la documentazione cartacea necessaria al seguente indirizzo:

**ANCI Lombardia**  
**piazza Duomo, 21**  
**20121 Milano**

La **documentazione cartacea da inviare** è la seguente:

1. copia della conferma telematica di avvenuta ricezione,
2. copie stampate della modulistica on-line, firmate laddove richiesto,
3. fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente,
4. schede tecniche dei veicoli per i quali è chiesto il contributo sull'acquisto o il noleggio,
5. preventivi e contratti per il noleggio, l'acquisto o il servizio di car sharing,
6. fotocopia dei libretti di circolazione dei veicoli da rottamare,
7. fotocopia dei libretti dei veicoli sui quali si intende installare gli impianti GPL o metano.

Al soggetto richiedente potrà essere richiesta, all'indirizzo e-mail indicato in domanda, un'unica integrazione documentale che dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Nell'**art. 10** del bando si trovano le specifiche dell'entità dei contributi e delle modalità di assegnazione (TABELLE A, B e C).

Le domande dovranno soddisfare tutte le condizioni di ammissibilità (**art. 11** del bando).

I soggetti beneficiari dovranno apporre sui veicoli oggetto di contributo una **vetrofanìa** permanente che attesti che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse finanziarie della Regione Lombardia.

TIPOLOGIA: Agevolazioni

SCADENZA: Temporale

DATA DI PUBBLICAZIONE: 05-10-2009

DATA CHIUSURA: 30-06-2010

## **BANDO 2010 PER IL SOSTEGNO AL COMPLETAMENTO DELLA RETE AD USO PUBBLICO DEL METANO PER AUTOTRAZIONE**

Regione Lombardia stanZIA nuovi contributi per la realizzazione di impianti di distribuzione metano per autotrazione sul territorio.

La Direzione Generale Commercio, Fiere e Mercati con decreto **1 febbraio 2010, n. 704** ha stanziato ulteriori risorse regionali – attraverso un nuovo bando per l'anno 2010 - per incentivare un capillare e celere completamento della rete distributiva del metano per autotrazione.

### **ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione dal bando è pari a € **2.000.000** finalizzata alla realizzazione di impianti di distribuzione del metano per autotrazione ad uso pubblico esclusivamente nel territorio lombardo. L'entità del contributo riconoscibile per ogni domanda è determinato nel rispetto della normativa comunitaria in materia di incentivi alle imprese nella misura massima del 50% dell'investimento ammissibile e fino ad un massimo di € 200.000.

### **BENEFICIARI**

Possono beneficiare del presente bando:

- imprese che risultino, alla data di presentazione della domanda, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- enti pubblici e/o società a partecipazione maggioritaria pubblica, anche in forma associata e consorzi per il servizio pubblico, che abbiano tra i propri scopi ed obiettivi la distribuzione del gas metano e la realizzazione di impianti di erogazione di gas metano per autotrazione ad uso pubblico.

### **SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO**

Il bando contribuisce a finanziare spese relative a:

- gli oneri di progettazione, di direzione lavori, di consulenza e di assistenza, in misura non superiore al 5% del costo ammissibile riconosciuto;
- l'allacciamenti alla condotta di adduzione del gas metano, alla rete elettrica incluse eventuali cabine o ad energie alternative (fotovoltaico, ecc.), alla rete fognaria anche per la raccolta delle acque di prima pioggia e loro depurazione;
- l'acquisto ed installazione di serbatoio criogenico per impianti a biogas e GNL (gas naturale liquefatto);
- l'acquisto ed installazione di apparecchiature di misura, di erogazione, di unità di compressione di miscelazione con altri gas (idrogeno ecc.) di unità di vaporizzazione in pressione e apparecchiature di asservimento relative all'impianto;
- le opere di messa in sicurezza dell'impianto;
- le pensiline, box per ricovero del compressore aria/acqua;
- le opere esterne connesse alla realizzazione dell'impianto, all'asfaltatura e al ripristino della sede dell'impianto;
- le opere ed attrezzature riguardanti il rifornimento delle autovetture in modalità self-service.

Il contributo viene rilasciato secondo la procedura automatica prevista dall'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59". Tale procedura si espliciterà, rispettando l'ordine cronologico del timbro del protocollo regionale verificando la completezza della documentazione e la regolarità delle dichiarazioni.

Le domande di contributo verranno finanziate fino ad esaurimento delle disponibilità stanziato per questa misura.

Per informazioni e chiarimenti relativi alle modalità di partecipazione al bando è possibile rivolgersi direttamente alla Struttura *Rete distributiva carburanti* della Direzione Generale:

Silvana Artioli – tel. 02. 67658356

Marco Marchini – tel. 02. 67656247

Paolo Nicoletti – tel. 02. 67652170

e-mail: [commercio@regione.lombardia.it](mailto:commercio@regione.lombardia.it)

Tutte le informazioni per la partecipazione al bando 2010 sono contenute nel **decreto 1 febbraio 2010, n. 704** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.6 - 1° Supplemento Straordinario del 9 febbraio 2010, insieme alla **Deliberazione di Giunta regionale del 27 gennaio 2010, n. 11095** che ne approva le modalità operative.

La richiesta di contributo deve essere presentata, **obbligatoriamente**, utilizzando il modello contenuto nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del decreto.

TIPOLOGIA: Agevolazioni

SCADENZA: Ad esaurimento fondi

# RETI, SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

## BANDO CICLOMOTORI, MOTOCICLI, TRICICLI E QUADRICICLI 2009

E' aperto il bando per contributi a fondo perduto per la demolizione di ciclomotori/motocicli termici euro 0 o euro 1 e possibile acquisto di ciclomotori/motocicli/tricicli e quadricicli a basso impatto ambientale.

Il bando, rivolto ai privati cittadini, alle imprese e agli enti pubblici residenti nelle zone A1 (Comuni immediatamente limitrofi ai capoluoghi di Provincia) e A2 (comuni della fascia di pianura del territorio regionale), stanziata in totale 3 milioni e 230 mila Euro, di cui 730 mila riservati all'acquisto di veicoli elettrici.

Il contributo per la demolizione è di 80 Euro. Quello per l'acquisto varia secondo il tipo di veicoli.

- per il termico 200 ai 400 Euro (50% sostenuto da Regione 50% dalle Case produttrici)
- per l'elettrico dai 400 ai 2000 Euro interamente a carico di Regione, che in questo modo dimostra anche l'attenzione per la diffusione di questo tipo di mezzi.

I contributi regionali sono cumulabili con quelli statali o con altre forme di incentivazione, qualora questi enti/soggetti non vietino espressamente la cumulabilità.

In allegato sono indicati i soggetti esclusi alla fruizione di questo bando.

Due punti vanno sottolineati:

1. Per favorire l'acquisto dei cittadini al miglior prezzo è stato raggiunto un accordo per il blocco dei prezzi dei veicoli nuovi fino alla fine del 2009 con Confindustria ANCMMA e CEI – CIVES, le Associazioni che riuniscono le case costruttrici e i rivenditori. Successivamente verrà attivato un tavolo di verifica dell'accordo stesso.
2. L'incentivo sarà accreditato direttamente sul conto corrente del richiedente, data la procedura semplificata.

Il <Bando di Regione Lombardia per la concessione di contributi a fondo perduto per la demolizione di ciclomotori/motocicli termici euro 0 o euro 1 con possibile contestuale acquisto di ciclomotori/motocicli/tricicli e quadricicli a basso impatto ambientale> è stato approvato con decreto del 19 agosto 2009, n° 8533 ed è pubblicato sul B.U.R.L Serie Ordinaria del 21 settembre 2009, n. 38.

Partner della Regione per questa iniziativa sono: Confindustria ANCMMA e CEI – CIVES e Automobile Club Milano.

### **Per accedere al bando i cittadini, le imprese e gli Enti Pubblici devono seguire queste modalità.**

1. Se effettuano la sola demolizione possono collegarsi al sito [www.acimi.it](http://www.acimi.it) di Automobile Club Milano, partner di Regione Lombardia per la gestione di questo bando (come è stato per il 2008) e seguire le istruzioni, compilando la scheda con i dati richiesti.
2. Per la demolizione e l'acquisto o il solo acquisto devono consultare il sito di Automobile Club Milano/Elenco "rivenditori autorizzati" e recarsi da quello prescelto per svolgere l'intera pratica, che è stata posta a carico dello stesso rivenditore.

In entrambi i casi i cittadini o gli altri soggetti beneficiari forniscono il proprio codice IBAN così da mettere in grado l'ACI Milano di fare il saldo, quale ente delegato di Regione Lombardia. Il contributo viene erogato dopo 30 giorni dal completamento della pratica. I tempi per gli eventuali controlli che Regione Lombardia, tramite ACI Milano, si riserva prima di erogare il contributo non sono compresi in questi 30 giorni.

Per informazioni l'Automobile Club Milano ha istituito un apposito sportello telefonico in funzione dalle h.9 alle h.12 dal lunedì al venerdì (02/7745246 – 02/7745282 -02/7745296)

### **Le novità rispetto al bando 2008.**

1. E' stato aumentato il numero dei cittadini, imprese ed Enti Pubblici che possono accedere ai contributi. Possono utilizzarlo anche i cittadini che risiedono nell'area A2, cioè nei Comuni di tutta la fascia mediana della pianura, oltre che i cittadini che risiedono nell'area A1 che comprendeva solo i Comuni immediatamente limitrofi ai capoluoghi di provincia. L'intervento, quindi, riguarda circa 500 Comuni contro i 200 del bando dell'anno scorso

2. E' stato ampliata la tipologia dei mezzi che è possibile acquistare con il contributo regionale. Sono stati aggiunti i tricicli con motore termico (es. Piaggio MP3), i tricicli e quadricicli elettrici (piccole vetture che si possono guidare senza la patente B).
3. Si è diminuito il contributo a solo 80 Euro, invece che 200) per la demolizione. Infatti, gli Euro 0 e 1 non vengono più fabbricati e il numero totale di questi veicoli in circolazione è di fatto ridotto, anche per effetto dei precedenti bandi regionali. Inoltre, così si incentiva maggiormente l'acquisto del mezzo a minor impatto ambientale, che in termini di miglioramento della qualità dell'aria è il nostro maggiore obiettivo.
4. Con questo bando tutti gli operatori sul mercato possono vendere con il contributo regionale i mezzi il cui acquisto è incentivato dal bando. Ciò diversamente dall'anno scorso, quando questa possibilità era riservata ai soli associati a Confindustria ANCMA (per i termici) e CEI-CIVES (per gli elettrici).  
In questo caso è stato allargato l'accordo già esistente con a Confindustria ANCMA (per i termici) e CEI-CIVES (per gli elettrici) e queste due associazioni garantiscono anche per gli operatori di mercato non loro soci.
5. E' stata posta anche una nuova regola per migliorare l'efficacia del contributo regionale: il "cittadino acquirente" deve mantenere il possesso del veicolo nuovo almeno per un anno, dimostrandolo con una dichiarazione esplicita che è già contenuta nella domanda del bando.
6. E' stato specificamente riservato un fondo per l'elettrico, pari a € 730.000. Con ciò Regione Lombardia dimostra l'impegno a favore dei veicoli a zero emissioni.

TIPOLOGIA: Agevolazioni

SCADENZA: Ad esaurimento fondi